



PROCEDURA APERTA
per l'affidamento dell'appalto di

**NOLEGGIO A LUNGO TERMINE DI AUTOMEZZI SPECIALI PER LA
RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI E PER LA PULIZIA DEL
SUOLO**

Numero Gara

Lotto 1: CIG: 6432852D64

Lotto 2: CIG: 64328614D4

Lotto 3: CIG: 6432870C3F

Lotto 4: CIG: 6432874F8B

Lotto 5: CIG: 6432882628

DISCIPLINARE DI GARA

Responsabile del procedimento: Raphael Rossi

1 Ente appaltante

1.1. Formia Rifiuti Zero Srl - Società unipersonale interamente partecipata dal Comune di Formia - Sede legale: Piazza Municipio 1 – Sede Amministrativa: Via Lavanga 140 – Sede operativa: Via S. Maria dei Cerqueti 2, tutte le sedi in comune di 04023 Formia (LT) PIVA 02796960595 e-mail: formiarifiutizero@gmail.com; PEC: formiarifiutizero@pec.it.

1.2. Responsabile del Procedimento: Raphael Rossi.

1.3. Referente tecnico: Dario Gotti.

Il Referente Tecnico è la persona a cui dovrà farsi riferimento per ogni incombenza inerente il reperimento della documentazione di gara, la richiesta di chiarimenti, la consegna delle offerte, la consegna degli eventuali campioni dei prodotti offerti ed ogni altro atto necessario, inerente e conseguente all'espletamento della procedura di gara.

1.4. Il valore presunto dell'appalto è pari ad € 3.507.816,53 nei 180 gg successivi alla aggiudicazione, a secondo delle richieste numeriche delle attrezzature da parte della stazione appaltante.

1.5. Finanziamento: I servizi oggetti dell'appalto sono finanziati mediante fondi propri della stazione appaltante. I concorrenti vengono edotti che le imprese aggiudicatrici di ciascun Lotto provvederanno a stipulare i relativi contratti che seguiranno alla aggiudicazione definitiva con la Società FORMIA RIFIUTI ZERO S.r.l. I rapporti contrattuali intercorreranno in via esclusiva con la società stessa, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale tra il Comune di Formia e la Società FORMIA RIFIUTI ZERO s.r.l.; ciò vale in riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione dei contratti, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento dei corrispettivi contrattuali, a ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere.

1.6. Procedura di aggiudicazione e Categoria del servizio: in esecuzione della Delibera dell'Amministratore Unico n°30 del 22 settembre 2015, si indice procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto, per l'affidamento del "NOLEGGIO A LUNGO TERMINE DI AUTOMEZZI SPECIALI PER LA RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI E PER LA PULIZIA DEL SUOLO" -

2 Normativa di gara

La normativa di riferimento della presente procedura di gara indetta dalla FORMIA RIFIUTI ZERO S.r.l. (nel prosieguo Stazione Appaltante) con atto AU n. 30/2015 è costituita principalmente da:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.
- D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.
- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.
- L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura di gara in oggetto, oltre a rispettare le norme di cui sopra e quelli ivi richiamate (tutte nel testo vigente) sono tenuti in particolare alla esatta osservanza delle norme stabilite da:

- a) normative vigenti in materia di contratti pubblici
- b) leggi e disposizioni vigenti in materia di assicurazione dei lavoratori, prevenzione infortuni, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- c) disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie
- d) contratti collettivi di lavoro stipulati con le OO.SS.
- e) disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa
- f) ogni altro provvedimento normativo relativo alle materie oggetto del presente Disciplinare e degli altri atti formanti la intera documentazione di gara, anche emanato nel corso della durata della fornitura, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente, alla salute pubblica ed alla sicurezza sul lavoro.

Per tutti gli obblighi e le formalità che potranno incombere sulle parti, qui non previste, valgono le disposizioni di legge.

Non sono ammesse varianti al capitolato ma unicamente migliorie alla caratteristiche tecniche dei veicoli richiesti.

3 Atti e modelli di gara

La documentazione di gara è formata dai seguenti atti:

- Bando di gara
- Disciplinare di Gara
- Capitolato Speciale di Appalto (nel prosieguo anche e solo Capitolato o CSA)

Al presente Disciplinare sono allegati i seguenti modelli che gli offerenti sono invitati ad utilizzare per la redazione della loro offerta:

- MODELLO 1 – istanza di partecipazione alla procedura di gara dei soggetti di cui al c. 1, art. 34, D.Lgs 163/2006 (salvo i soggetti di cui alle lettere d), e) del citato articolo e comma non ancora formalmente costituiti)
- MODELLO 2 – istanza di partecipazione alla procedura di gara di raggruppamenti e consorzi ordinari di imprese di cui alle lettere d) e) – comma 1, art. 34, D.Lgs. 163/2006 – non ancora formalmente costituiti
- MODELLO 3 – dichiarazione di possesso dei requisiti di gara
- MODELLO 4 – dichiarazione estensione garanzia
- MODELLO 5 – dichiarazione tempi di consegna
- MODELLO 6 – modello di offerta economica

Incalceaciascunodiquestimodellisonoriportatelenotecircalaloro correttacompilazione dapartedeisoggettdivoltainvoltainteressati.

Alfinedigarantiremaggiore speditezzanell'esamedelladocumentazione amministrativa insedi digaraesoprattuttoalfinediridurrealminimolapossibilità di errore nell'autocert

ificazione, si invitano gli operatori economici partecipanti alla gara a rendere edichiarazioni richieste tramite la compilazione dei suddetti modelli di autocertificazione.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara possono scaricare gli atti ed i modelli di cui al presente paragrafo da profilo del committente <http://www.formiarifiutizero.it> oppure richiederne il rilascio facendo pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta scritta contenente gli estremi del richiedente (ragione sociale, indirizzo postale, fax, e-mail, ecc.) ai contatti di cui al paragrafo 1 ed in particolare a: PEC: formiarifiutizero@pec.it.

In questa ipotesi il rilascio della documentazione avverrà gratuitamente mediante trasmissione a mezzo di posta elettronica, esclusivamente in *files* formato pdf o Excel. In tal caso FORMIA RIFIUTI ZERO S.r.l. non assume alcuna responsabilità circa il mancato ricevimento di detti atti da parte del concorrente.

La società stante la scelta di prevenire la produzione di rifiuti e ridurne in ogni caso la quantità prodotta, non rilascerà documentazione cartacea, non saranno inviati conseguentemente gli atti di gara per posta ordinaria o per via telefax.

4 Informazioni

Eventuali chiarimenti circa gli atti ed i modelli, nonché, complessivamente, circa la procedura di gara, possono essere richiesti solo in forma scritta a mezzo posta elettronica ai contatti indicati ai precedenti paragrafi 1 e 3 entro e non oltre il quindicesimo giorno naturale e consecutivo antecedente il termine ultimo fissato dal bando di gara per la ricezione delle offerte.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rispondere ai quesiti posti nel termine massimo di 5 giorni lavorativi a far data dalla ricezione della richiesta di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti pervenute in tempo utile saranno pubblicate in forma anonima unitamente alle risposte ufficiali, sul predetto profilo del committente sotto la voce "FAQ".

Si invitano tutti gli operatori economici interessati a visionare periodicamente i chiarimenti pubblicati, così da poter formulare, correttamente ed in situazione di *par condicio*, le offerte di gara.

5 Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti elencati all'art. 34 D.Lgs. 163/2006 che siano in possesso della qualità di costruttore o rivenditore autorizzato (salva la possibilità di costituire, con questi soggetti, RTI). Per quanto riguarda specificatamente la partecipazione dei consorzi in genere e dei raggruppamenti temporanei di concorrenti (nel prosieguo anche solo RT) trovano applicazione le norme contenute negli artt. 35, 36, 37 del D.Lgs. 163/2006.

Ai fini di quanto stabilito dal c. 2, art. 37 citato, si indica quale prestazione principale la fornitura di :

- 34144430-1 Autospazzatrici
- 34144431-8 Spazzatrici aspiranti
- 34144510-6 Autoveicoli per il trasporto di rifiuti

- 34144511-3 Autoveicoli per la raccolta di rifiuti
- 34144512-0 Autoveicoli per la raccolta di rifiuti con compattatore
- 34144700-5 Veicoli utilitari
- 34220000-5 Rimorchi, semirimorchi e container mobili

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di imprese, ciascuno degli operatori economici raggruppati/consorziati deve possedere i requisiti di gara richiesti in proporzione alla quota ed alla tipologia delle prestazioni/forniture che, in caso di aggiudicazione, sarà chiamato a svolgere (quota come indicato in sede di offerta) mentre cumulativamente il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di imprese dovrà possedere per intero i requisiti minimi di partecipazione alla gara. Il tutto è a pena di esclusione dalla gara.

Si rende comunque noto che allo scopo di assicurare la maggiore partecipazione possibile salvaguardando un confronto concorrenziale tra la pluralità di operatori economici, a questi ultimi, nel caso fossero ognuno in possesso dei requisiti minimi di partecipazione, è fatto divieto di partecipare in forma associata, conformemente a quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza per la Concorrenza e il Mercato con parere AS/251 del 07 febbraio 2003, salvo il caso che la partecipazione in forma associata si renda necessaria per ragioni di complementarietà delle competenze e fatto salvo quanto stabilito dal TAR Lazio con sentenza 4991/2007.

Per partecipare alla presente procedura di gara gli operatori economici devono possedere i seguenti requisiti:

- **di ordine generale** ex art. 38 D.Lgs 163/06 da autocertificare compilando il Modello 3.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 38, comma 2 *bis*, e 46 comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di seguito fissata. Il suo versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

La sanzione è fissata dalla stazione appaltante in misura pari, al cinque per mille del valore dell'appalto stesso, ovvero:

- per il lotto n.1 pari ad € 1.168.661,67, la sanzione ammonta a € 5.843,31;
- per il lotto n.2 pari ad € 1.137.523,46 la sanzione ammonta ad € 5.687,62;
- per il lotto n.3 pari ad € 633.975,00 la sanzione ammonta ad € 3.169,87;
- per il lotto n.4 pari ad € 261.722,20 la sanzione ammonta ad € 1.223,00;

per il lotto n.5 pari ad € 305.934,20 la sanzione ammonta ad € 1.529,67;

Si ricorda la disposizione del comma 1-ter dell'art. 46, del citato decreto, che prevede l'estensione della sanzione di cui al comma 2-bis dell'art. 38, come sopra stabilita, anche in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, di soggetti terzi, dovute dai concorrenti, nel rispetto della normativa e della *lex specialis* di gara.

- **di capacità economica e finanziaria** ex art. 41 D.Lgs. 163/2006: ciascun operatore economico, singolo o componente un soggetto offerente plurimo (costituito o costituendo) deve presentare la dichiarazione di solidità economica e finanziaria in originale rilasciata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993. Tali dichiarazioni, intestate alla FORMIA RIFIUTI ZERO S.r.l.e riferite ai Lotti di partecipazione, devono avere data non anteriore a quella della scadenza delle offerte, pena l'esclusione dalla gara.
- **di capacità economica e finanziaria** ex art. 41 D. Lgs.163/2006 **nonché tecnica e professionale** ex art. 42 D.Lgs. 163/2006 consistente in:
 - possesso di un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 9001 attestato da certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA. Si precisa che, in alternativa al possesso della certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA attestante che l'impresa ha istituito un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 9001 potrà essere documentato il possesso della certificazione qualità rilasciata da Ente Nazionale rientrante negli accordi MLA di riconoscimento bilaterale. È onere dell'operatore economico partecipante dimostrare che l'ente certificatore sia stato regolarmente accreditato da un firmatario degli accordi MLA di riconoscimento bilaterale;
 - capacità economica da attestarsi mediante dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura, eseguite negli ultimi tre anni (periodo calcolato a ritroso dalla data di pubblicazione del bando sulla GUCE; a tal fine si deve calcolare la data di effettiva esecuzione, con esito positivo certificabile, della fornitura degli automezzi). Il requisito si intende posseduto nel caso in cui (per ciascun lotto devono valere tutte le condizioni di seguito indicate):

Lotto n. 1

- tali forniture si riferiscano a compattatori e mini-compattatori a caricamento posteriore aventi capacità geometrica, esclusa bocca di carico, da 23 a 10 m³, allestiti su telai a tre e due assi con MTT compreso tra 26 e 12 ton, aventi cioè caratteristiche analoghe a quelle indicate nell'allegato Schede Tecniche;
- tali forniture si riferiscano ad almeno un numero di compattatorie mini-compattatorie pari alla quantità oggetto della fornitura stessa per ciascun sub-lotto;
- l'importo complessivo (IVA ed oneri di trasporto esclusi) delle suddette forniture sia pari almeno all'importo posto a base di gara per la sola fornitura di ciascun sub-lotto.

Lotto n. 2

- tali forniture si riferiscano a costipatori, con cassone a vasca a tenuta, aventi capacità geometrica da 7 a 2m³, allestiti su telai a due assi con PTT compreso tra 8e 2,2 ton, aventi cioè caratteristiche analoghe a quelle indicate nell'allegato Schede Tecniche;
- tali forniture si riferiscano ad almeno un numero di costipatorie vasche pari alla quantità oggetto della fornitura stessa per ciascun sub-lotto;
- l'importo complessivo (IVA ed oneri di trasporto esclusi) delle suddette forniture sia pari almeno all'importo posto a base di gara per la sola fornitura di ciascun sub-lotto.

Lotto n. 3

- tali forniture si riferiscano a spazzatrici idrostatiche, aventi caratteristiche analoghe a quelle indicate nell'allegato Schede Tecniche;
- tali forniture si riferiscano ad almeno un numero di spazzatrici pari alla quantità oggetto della fornitura stessa per ciascun sub-lotto;
- l'importo complessivo (IVA ed oneri di trasporto esclusi) delle suddette forniture sia pari almeno all'importo posto a base di gara per la sola fornitura di ciascun sub-lotto.

Lotto n. 4

- tali forniture si riferiscano a motocarri 4 ruote con cassone a vasca e/o pianaleil primo avente capacità geometrica non inferiore a m³ 2 attrezzati NU;aventicioè tutti caratteristiche analoghe a quelle indicate per ciascun sub-lotto nell'allegato Schede Tecniche;
- tali forniture si riferiscano ad almeno un numero di veicolipari alla quantità oggetto della fornitura stessa per ciascun sub-lotto;
- l'importo complessivo (IVA ed oneri di trasporto esclusi) delle suddette forniture sia pari almeno all'importo posto a base di gara per la sola fornitura di ciascun sub-lotto.

Lotto n. 5

- tali forniture si riferiscano ad attrezzature speciali, dotate di impianti di sollevamento con PTT da 18 ton,aventi cioè caratteristiche analoghe a quelle indicate nell'allegato Schede Tecniche
- tali forniture si riferiscano ad almeno un numero di veicoli speciali pari alla quantità oggetto della fornitura stessa per ciascun sub lotto;
- l'importo complessivo (IVA ed oneri di trasporto esclusi) delle suddette forniture sia pari almeno all'importo posto a base di gara per la fornitura per ciascun sub lotto;

6 Modalità di presentazione del plico contenente l'offerta

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono presentare tutta la documentazione e le dichiarazioni, in corso di validità, di seguito elencate, nei modi e nei tempi fissati negli atti e modelli di gara.

L'offerta deve essere contenuta in apposito plico chiuso ed idoneamente sigillato con ceralacca od altro sistema che garantisca l'integrità, controfirmato dal legale rappresentante dell'offerente sui lembi di chiusura, ciò al fine di assicurare l'autenticità delle chiusure originarie ed escludere qualsiasi possibilità di manomissione o di conoscenza da parte di terzi del contenuto.

Il plico deve riportare all'esterno le seguenti diciture:

- a) gli estremi del concorrente, ovvero ragione sociale, indirizzo postale, telefono, fax, ecc.; nel caso di partecipazione di un soggetto plurimo (ad esempio RT) è richiesta l'indicazione, sul frontespizio e sulle buste interne, di tutti i componenti del medesimo, mentre l'indirizzo postale, telefono, fax, ecc. possono essere anche di uno solo dei componenti il medesimo
- b) la seguente dicitura: **NON APRIRE – OFFERTA GARA NOLEGGIO A LUNGO TERMINE DI AUTOMEZZI SPECIALI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI E PER LA PULIZIA DEL SUOLO SUDDIVISI IN LOTTI OMOGENEI E FUNZIONALI DEL GIORNO 27/11/2015 - LOTTO/I-** con specificato il/i lotto/i per cui si partecipa

Il plico contenente l'offerta economica e tutta la documentazione di gara dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 27/11/2015** a pena di esclusione, al seguente indirizzo, sede della Stazione Appaltante ai fini della presente procedura di gara:

FORMIA RIFIUTI ZERO Srl

Ufficio Protocollo

Via F. Lavanga 140 – 04023 FORMIA (LT)

L'ammissione dell'offerta è determinata dalla data di presentazione/consegna del plico alla Stazione Appaltante e non dalla data di spedizione o di avviso di spedizione.

Nel caso in cui il plico sia recapitato a mano si fa presente che l'orario per la consegna all'ufficio protocollo della Stazione Appaltante è il seguente:

- da lunedì a venerdì: 8.30 - 13.00, con esclusione delle festività infrasettimanali nazionali e di quelle locali

Tutti i documenti presentati devono essere in lingua Italiana e, divenendo gli stessi atti d'ufficio, non verranno in alcun caso restituiti.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; non saranno accettati reclami se per qualsiasi motivo esso non avvenga in tempo utile. In ogni caso farà fede la data (giorno e ora) di ricezione, attestata dal timbro apposto dall'Ufficio Protocollo della Amministrazione.

7. Contenuto del plico contenente l'offerta

Nel plico contenente l'offerta di gara (unico qualunque sia il numero di lotti per cui si partecipa), devono essere inserite almeno TRE buste, analogamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno, oltre alle indicazioni del mittente come già descritte al paragrafo 6, lett. a) – rispettivamente le seguenti diciture:

- **A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **B – DOCUMENTAZIONE TECNICA**
- **C – OFFERTA ECONOMICA**

La busta “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” (unica qualunque sia il numero di lotti per cui si partecipa) deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i seguenti atti:

1. istanza di partecipazione, redatta utilizzando i modelli 1 o 2 (il secondo nel caso si tratti di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora formalmente costituiti) alle cui note si rimanda per la corretta compilazione e sottoscrizione;
2. dichiarazione, esclusivamente in originale, rilasciata da almeno DUE istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 385/1993 i quali attestino la solidità economica e finanziaria del concorrente tale da permettere la corretta esecuzione dell'appalto di fornitura in oggetto, con espresso riferimento ai lotti per cui è presentata offerta (almeno due dichiarazioni qualunque sia il numero di lotti cui si partecipi purché riferite a tutti i lotti per cui si partecipa);
3. dichiarazione/i di possesso dei requisiti di partecipazione (escluso quello di cui al precedente punto 2) redatta/e utilizzando il modello 3 alle cui note si rimanda per la corretta compilazione e sottoscrizione;
4. garanzia a corredo dell'offerta a favore della Stazione Appaltante, costituita in conformità all'art. 75 del D.Lgs 163/2006, con validità di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. In qualunque caso ed a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, anche anticipata a mezzo fax, in qualunque momento entro il suddetto termine, l'istituto garante sarà sempre tenuto a prorogarne la validità fino alla emissione della cauzione definitiva e comunque per almeno ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva, ai sensi del c. 5 del citato art. 75. Tale garanzia, se costituita in forma di fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta, ogni eccezione contraria rimossa, da parte del beneficiario FORMIA RIFIUTI ZERO S.r.l.. Nel caso di controversie tra l'istituto garante e la Stazione Appaltante, il Foro competente sarà quello di Latina. La mancanza di una o più delle condizioni sopra riportate comporterà l'esclusione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Nel caso di soggetti plurimi tale garanzia deve essere intestata a tutti gli operatori economici interessati, i quali sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla procedura, e prevedere la garanzia per il fatto di ciascuno di essi, pena l'esclusione dalla gara. La cauzione provvisoria deve essere pari al due per cento del prezzo posto a base di gara per ciascun lotto; di seguito sono indicati i relativi valori:

5. impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, per ciascuno dei lotti per cui si partecipa, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, conformemente al disposto di cui al c. 8, art. 75, dello stesso D.Lgs.;
6. ricevuta del versamento del contributo sulla gara a favore dell' ANAC, già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, per gli importi indicati dalla medesima Autorità con Delibera del 09/12/2014 cui si rimanda. I CIG di ciascun lotto sono riportati sopra. L'avvenuto pagamento è dimostrato allegando all'offerta l'originale della ricevuta di versamento o la fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità ex D.P.R. 445/2000 e di valido documento di identità del legale rappresentante p.t. del concorrente o ancora, in caso di pagamento *on line*, copia cartacea della e-mail di conferma dell'avvenuto pagamento trasmessa dal sistema di riscossione
7. quant'altro previsto dalla documentazione di gara, a mero titolo di esempio:
 - 7.1 il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un mandatario di cui all'art. 34, D.Lgs. 163/2006 – deve rispettare quanto stabilito dai commi 14 e segg., art. 37, D.Lgs. 163/2006 e deve contenere, tra l'altro, le stesse dichiarazioni di cui al Modello 2;
 - 7.2 la documentazione necessaria all'avvalimento dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ecc., per cui si rimanda a quanto prescritto all'art. 49, D.Lgs. 163/2006. La dichiarazione ex D.P.R. 445/2000 di cui alla lett. c), c. 2, art 49 citato, deve essere resa in maniera analitica compilando il modello 3 nella parte relativa alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/2006, pena l'esclusione dalla gara dell'offerta del concorrente ausiliato;
 - 7.3 la eventuale dichiarazione di diniego del consenso a consentire l'accesso agli atti di cui al successivo paragrafo 13 del presente Disciplinare in caso di segreti commerciali;
 - 7.4 PASSOE;
 - 7.5 la documentazione richiesta ai sensi e per gli effetti del c. 7, art. 75, D.Lgs 163/2006 per la eventuale riduzione del 50% della cauzione provvisoria.

Nel caso di partecipazione di un operatore economico (singolo o plurimo) a più lotti:

- la garanzia di cui al punto 4 può anche essere presentata in un unico documento purché siano distintamente indicati i valori riferiti a ciascun lotto; in questo caso tale garanzia deve essere emessa in modo che nulla osti allo svincolo anche solo parziale (relativamente ai soli lotti non affidati per cui si sia verificata la condizione di legge) pena l'esclusione dalla gara;
- l'impegno del fideiussore di cui al punto 5 può anche essere presentato in un unico documento ove venga espressamente citato il riferimento a ciascuno dei lotti per cui si partecipa; in tale caso il documento unico deve essere emesso in modo che nulla osti allo svincolo anche solo parziale (relativamente ai soli lotti non affidati per cui si sia verificata la condizione di legge) pena l'esclusione dalla gara

La **“BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA”** dovrà contenere tutta la documentazione tecnica illustrante nel dettaglio le caratteristiche dei veicoli offerti, la particolarità costruttive delle attrezzature e i dati salienti del telaio a dimostrazione della rispondenza di quanto offerto alle richieste espresse nel Capitolato Speciale di Appalto e nell'allegato “Schede Tecniche”.

La documentazione tecnica dovrà illustrare nel dettaglio tutti gli elementi che costituiranno criterio di valutazione da parte della Commissione, come meglio illustrato al punto 8 che segue.

In particolare dovranno essere esplicitati tutti gli elementi richiamati all'Art. 3 del CSA; al fine di agevolare il compito della Commissione Giudicatrice i concorrenti sono invitati a sintetizzare le caratteristiche tecniche del veicolo offerto con riferimento agli elementi di valutazione dettagliati nel Disciplinare:

3.1.1 - Descrizioni tecniche particolareggiate e disegni di tutti i gruppi funzionali del veicolo offerto (intendendo telaio ed allestimento o attrezzatura), schemi impianto elettrico, oleodinamico, pneumatico.

3.1.2 - RELAZIONE ESAUSTIVA DEI CONTENUTI DELL' ASSISTENZA POST VENDITA (sia in garanzia che fuori garanzia) indicando dettagliatamente quanto segue:

- Eventuale estensione della garanzia oltre i seguenti termini minimi previsti nelle presenti norme di gara (36 mesi) mediante la compilazione o trascrizione del MODELLO 4.

- Indicazione degli SLA (*Service Level Agreement*) prestazionali offerti nella garanzia e nel servizio post vendita: gestione delle urgenze con officina mobile, referente dedicato alla Stazione Appaltante per gestire le problematiche. Il target degli SLA prestazionali offerti dovrà essere pari o superiore a quello indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato Specifiche del servizio di estensione della Garanzia e Post-Vendita).

- Dislocazione delle varie sedi/centrali operative/centri di assistenza presenti sul territorio con evidenziazione di quelle limitrofe alla sede FRZ S.r.l., destinate ad effettuare gli interventi di manutenzione delle attrezzature offerte.

3.1.3 – Dichiarazione attestante la garanzia di reperibilità di ricambi originali e materiali di consumo per un periodo non inferiore a sette anni a partire dalla data di consegna dell'intero lotto.

3.1.4 - Dichiarazione attestante la reale capacità di consegnare i ricambi originali ed i materiali di consumo entro le 48 ore successive all'ordine.

3.1.5 - Dichiarazione attestante che i componenti del listino parti di ricambio veicoli ed attrezzature sono identici a quelli montati sui veicoli e attrezzature oggetto della fornitura.

3.1.6 - Dichiarazione attestante l'impegno a presentare ad FRZ S.r.l. contestualmente alla consegna della documentazione di gara, copia della Dichiarazione di conformità o Certificato di approvazione.

3.1.7 - Copia di idonea documentazione attestante che le attrezzature sono conformi alla DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE, recepita mediante Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 17 e successive modifiche ed integrazioni, o autodichiarazioni in merito alle relative omologazioni.

3.1.8 - Dichiarazione che il certificato di garanzia rilasciato dal costruttore del veicolo avrà validità dalla data di immatricolazione.

3.1.9 - Dichiarazione attestante che la Impresa Fornitrice si impegna, per un periodo di 7 anni dalla data di immatricolazione di ciascun veicolo, a comunicare alla Stazione Appaltante la necessità di modifiche da apportare agli automezzi forniti a seguito di nuove disposizioni di legge posteriori alla data di aggiudicazione dell'appalto.

3.1.10 – Dichiarazione attestante i tempi di consegna mediante la compilazione o trascrizione del MODELLO 5.

3.1.11 - RELAZIONE DESCRITTIVA del soggetto offerente in riferimento alla sua storia, ai clienti più significativi, all'esperienza maturata nel settore (documentazione non soggetta a valutazione di merito tecnico).

3.1.12 RELAZIONE SINTETICA DELLE MIGLIORIE OFFERTE DAI CONCORRENTI al fine di facilitare le operazioni di valutazione da parte della commissione.

A ciascun concorrente è fatto obbligo, se richiesto, di presentare almeno una macchina per ciascun lotto analoga a quella per cui è stata prodotta offerta, al fine di effettuare le prove e le valutazioni ovvero di verificare sul veicolo allestito i particolari e le caratteristiche descritte nella documentazione tecnica ove questo fosse ritenuto necessario ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice, come precisato al successivo punto 9.

Nel caso un soggetto, singolo o plurimo, formuli l'offerta per più lotti deve obbligatoriamente presentare, a pena di esclusione, tante distinte buste "B – DOCUMENTAZIONE TECNICA – LOTTO N." , una per ciascun lotto per cui partecipa, completando la dicitura con il relativo numero del lotto.

La relazione tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente (dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti riuniti/consorzati in caso di RT o consorzio ordinario ancora non costituiti) pena la esclusione dalla gara.

Per ciascun lotto, al fine di correttamente redigere la relazione tecnica ed allegare la documentazione tecnica maggiormente idonea, semplificando il lavoro della commissione, si suggerisce di suddividere la stessa in paragrafi corrispondenti a quelli indicati nel Capitolato di Appalto, nelle Schede Tecniche, nei criteri di aggiudicazione.

La "**BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**" dovrà contenere unicamente, a pena di esclusione, l'offerta redatta trascrivendo su carta intestata dell'offerente (*su carta intestata della capogruppo in caso di soggetto plurimo*) il MODELLO OFFERTA, debitamente compilato:

nella prima sezione relativa alla FORNITURA:

4.1 - il prezzo unitario relativo alla fornitura dell'automezzo offerto formato da

- prezzo del telaio
- eventuale prezzo per la estensione di garanzia sino a 36 mesi per ciò che riguarda il telaio (il periodo di garanzia ulteriore eventualmente offerto non va quantificato);
- prezzo dell'attrezzatura;

- eventuale prezzo per la estensione di garanzia sino a 36 mesi per ciò che riguarda l'attrezzatura (il periodo di garanzia ulteriore eventualmente offerto non va quantificato)
- il canone mensile unico e fisso proposto su 60 mesi;
- il costo di riscatto del mezzo come 61.sima rata;

come meglio indicato nella Scheda Offerta Economica e l'importo totale ottenuto dal precedente canone moltiplicato per il numero massimo dei veicoli costituenti il Lotto cui si partecipa per i 60 mesi di noleggio, oltre la rata di riscatto. Il prezzo offerto resterà invariato per tutto il periodo della fornitura degli automezzi previsti come fornitura immediata e dell'eventuale integrazione sino alla concorrenza del numero massimo di unità previste per ciascun lotto; il prezzo offerto si intende comprensivo di tutti gli oneri previsti negli Atti di Gara, con la sola eccezione dell'IVA a carico dell'Ente Appaltante.

Sarà esclusiva facoltà della Azienda FRZ S.r.l.. optare per il riscatto di acquisto o la chiusura della forma di noleggio operativo al termine del periodo, secondo criteri di convenienza complessiva

nella seconda sezione relativa a INTERVENTI NON COPERTI DA GARANZIA:

4.2 - il prezzo unitario offerto relativo al costo orario della manodopera per interventi di riparazioni non coperti da garanzia;

4.3 - il prezzo unitario offerto relativo alla prese e rese solo per interventi di riparazioni non coperti da garanzia;

4.4 - l'importo relativo ai ricambi, sia riferiti al telaio che all'attrezzatura, quale risultante dal listino prezzi degli stessi, debitamente vidimato dal fornitore con la indicazione in calce dello sconto offerto sul listino parti di ricambio del telaio e dell'attrezzatura;

4.5 - il listino del telaio e dei ricambi afferenti lo stesso, prodotto e vidimato dalla casa costruttrice (possibilmente su CD o chiavetta USB)

4.6 - il listino dell'attrezzatura, dei ricambi, degli optional, prodotto e vidimato dalla casa costruttrice (possibilmente su CD o chiavetta USB)

Le quantità esposte nella sezione seconda saranno indicate ai soli fini della valorizzazione della gara rimanendo espressamente inteso che verranno riconosciuti unicamente i compensi per gli interventi effettivamente prestati.

L'offerta non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità dell'offerta o altri elementi in contrasto con le clausole contenute nel presente capitolato, pena la sua inammissibilità alla gara.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto offerente; in caso di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti non ancora formalmente costituiti, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti (o amministratori o procuratori muniti dei necessari poteri) dei concorrenti costituenti il raggruppamento e/o consorzio; quanto precede a pena di esclusione dalla procedura di gara.

Nel caso un soggetto, singolo o plurimo, formuli l'offerta per più lotti deve obbligatoriamente presentare, a pena di esclusione, tante distinte buste "C – OFFERTA ECONOMICA – LOTTO N.", una per ciascun lotto per cui partecipa, completando la dicitura con il relativo numero del lotto.

I prezzi a base di gara **SUI QUALI PROPORRE OFFERTA UNICAMENTE IN RIBASSO** sono di seguito indicati:

	descrizione	IMPORTO UNITARIO	UNITA'		IMPORTI A BASE DI GARA		RATA NOLI A BASE DI GARA		RISCATTO A BASE DI GARA	
			MIN	MAX	MINIMO	MASSIMO	MINIMO	MASSIMO	MINIMO	MASSIMO
LOTTO 1										
1.1	Compattatore posteriore 25 mc	€ 139.364,00	3	4	€ 418.092,00	€ 557.456,00	€ 7.386,29	€ 9.848,39	€ 4.180,92	€ 5.574,56
1.2	Compattatore posteriore 16 mc	€ 112.025,00	1	2	€ 112.025,00	€ 224.050,00	€ 1.979,11	€ 3.958,22	€ 1.120,25	€ 2.240,50
1.3	Compattatore monoscocca 10 mc	€ 103.567,00	2	3	€ 207.134,00	€ 310.701,00	€ 3.659,37	€ 5.489,05	€ 2.071,34	€ 3.107,01
					€ 737.251,00	€ 1.092.207,00	€ 13.024,77	€ 19.295,66	€ 7.372,51	€ 10.922,07
LOTTO 2										
2.1	Costipatore 7 mc standard	€ 48.642,00	6	8	€ 291.852,00	€ 389.136,00	€ 5.156,05	€ 6.874,74	€ 2.918,52	€ 3.891,36
2.2	Costipatore bi-vasca 5+2 mc	€ 81.042,00	4	5	€ 324.168,00	€ 405.210,00	€ 5.726,97	€ 7.158,71	€ 3.241,68	€ 4.052,10
2.3	Satellite vasca 5 mc	€ 39.850,00	4	5	€ 159.400,00	€ 199.250,00	€ 2.816,07	€ 3.520,08	€ 1.594,00	€ 1.992,50
2.4	Satellite vasca 3 mc	€ 23.170,00	2	3	€ 46.340,00	€ 69.510,00	€ 818,67	€ 1.228,01	€ 463,40	€ 695,10
					€ 821.760,00	€ 1.063.106,00	€ 14.517,76	€ 18.781,54	€ 8.217,60	€ 10.631,06
LOTTO 3										
3.1	Spazzatrice idrostatica 4 mc	€ 132.500,00	3	3	€ 397.500,00	€ 397.500,00	€ 7.022,50	€ 7.022,50	€ 3.975,00	€ 3.975,00
3.3	Spazzatrice idrostatica 2 mc	€ 97.500,00	1	2	€ 97.500,00	€ 195.000,00	€ 1.722,50	€ 3.445,00	€ 975,00	€ 1.950,00
					€ 495.000,00	€ 592.500,00	€ 8.745,00	€ 10.467,50	€ 4.950,00	€ 5.925,00
LOTTO 4										
4.1	Motocarri a vasca per NU	€ 19.960,00	8	10	€ 159.680,00	€ 199.600,00	€ 2.821,01	€ 3.526,27	€ 1.596,80	€ 1.996,00
4.2	Motocarri a pianale	€ 15.000,00	2	3	€ 30.000,00	€ 45.000,00	€ 530,00	€ 795,00	€ 300,00	€ 450,00
					€ 189.680,00	€ 244.600,00	€ 3.351,01	€ 4.321,27	€ 1.896,80	€ 2.446,00
LOTTO 5										
5.1	autocarro scarrabile	€ 126.660,00	1	2	€ 126.660,00	€ 253.320,00	€ 2.237,66	€ 4.475,32	€ 1.266,60	€ 2.533,20
5.2	rimorchio per scarrabile	€ 32.600,00	1	1	€ 32.600,00	€ 32.600,00	€ 575,93	€ 575,93	€ 326,00	€ 326,00
5,3	pianale attrezzato	€ 42.480,00	1	1	€ 42.480,00	€ 42.480,00	€ 750,48	€ 750,48	€ 424,80	€ 424,80
					€ 159.260,00	€ 285.920,00	€ 2.813,59	€ 5.051,25	€ 1.592,60	€ 2.859,20
TOTALE AMMONTARE DI GARA					€ 2.402.951,00	€ 3.278.333,00	€ 42.452,13	€ 57.917,22	€ 24.029,51	€ 32.783,33

8. Criterio e modalità di aggiudicazione

Ciascun lotto oggetto del presente appalto è aggiudicato al concorrente che, in possesso di tutti i requisiti minimi richiesti dalla documentazione di gara e dalla normativa applicabile, ha formulato la migliore offerta, selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, c. 1 e 4, D.Lgs. 163/2006, sulla base dei criteri e pesi di seguito indicati.

			PUNTEGGIO	
A	art. 83, c.1, lett a)	Prezzo	40	punti su 100
B	art. 83, c.1, lett b) e c)	Qualità - Pregio tecnico caratteristiche costruttive	50	punti su 100
C	art. 83, c.1, lett l)	Termine di consegna	10	punti su 100
			100	

Nel dettaglio, per ciascun lotto, gli elementi di valutazione considerati per ciascun criterio saranno i seguenti.

A- PREZZO Pa – prezzo della fornitura calcolato sul prezzo unitario offerto per ogni singolo pezzo all'interno di ciascun lotto – max **punti 37** così ripartiti:

A- Valore netto indicato del veicolo + attrezzatura: 10 punti;

B- Valore netto indicato del nolo mensile 20 punti;

C- Valore netto indicato del riscatto finale 7 punti.

Tale elemento di valutazione sarà assegnato mediante la seguente relazione:

$$Pa = (Pmi / Poff) \times Pma$$

dove

- o Pa è il punteggio assegnato
- o Pmi è il prezzo minimo tra gli offerenti
- o Poff è il prezzo dell'offerta in esame;
- o Pma è il punteggio massimo attribuibile per i prezzi di A,B e C

Il punteggio finale attribuito sarà la sommatoria dei punteggi ottenuti (**PaA+ PaB+PaC**)

A- PREZZO Pb – prezzo parti di ricambio – max **3 punti**; la valutazione del listino parti di ricambio avverrà a cura della Commissione di Gara prendendo in esame *n* elementi significativi scelti a suo insindacabile giudizio nei cataloghi parti di ricambio prima dell'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica ove sono riportati gli sconti offerti. Il valore di confronto verrà calcolato con la formula:

$$P1b = \frac{(Pn_1mi + Pn_2mi + Pn_3mi + Pn_xmi \dots)}{(Pn_1of + Pn_2of + Pn_3of + Pn_xof \dots)} \times 3$$

n_x

dove:

P1b= punteggio complessivo per il parametro ricambi conseguito dal concorrente 1

$Pn_1; Pn_2; Pn_3; Pn_x \dots$ = singoli elementi di valutazione

n_x = numero elementi di valutazione

$\frac{(Pn_1mi + Pn_2mi + Pn_3mi + Pn_xmi \dots)}{n_x}$ = prezzo scontato più basso offerto per l'elemento i -
esimo

$$\frac{(P_{n1of} + P_{n2of} + P_{n3of} + P_{n4of} + \dots)}{n_x} = \text{prezzo scontato offerto per l'elemento i-esimo dal concorrente 1}$$

B – C – ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA max 60 punti

Il punteggio Pb verrà assegnato mediante la formula di cui all'allegato P del D.P.R. 207/2010:

$$Pb = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

Pb è l'indice di valutazione dell'offerta

Wi è il peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)i è il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

$\sum n$ è la sommatoria

Per la valutazione degli elementi di natura qualitativa, la Commissione di gara assegnerà il punteggio **VTQ**, che avrà un peso pari a **46 punti** nell'ambito dell'offerta complessiva.

I parametri oggetto della valutazione tecnica SONO INDICATI, PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI VEICOLO, NELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE ALLEGATE.

I coefficienti V(a)i, per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa, sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, (allegato P – punto 4 – del D.P.R. 207/2010).

VTG, punteggio relativo alla estensione del periodo di garanzia, con peso nell'ambito del valore tecnico pari a **4 punti**.

Tale elemento di valutazione sarà assegnato attribuendo 1 punto per ogni semestre di garanzia **globale** su telaio ed attrezzatura offerto in più rispetto ai minimi richiesti dal Capitolato Speciale di Appalto all'art. 3. Ciò sino al raggiungimento dei 4 punti massimi attribuibili pari ad una estensione di garanzia globale di 4 semestri aggiuntivi al periodo minimo di 36 mesi.

VTC – TERMINI DI CONSEGNA max 10 punti

Tale elemento di valutazione sarà assegnato mediante la seguente relazione:

$$Pc = \frac{T_{mi}}{T_{of}} \times 10$$

dove:

° Pc è il punteggio assegnato

° Tmi è il tempo di consegna minimo tra gli offerenti

° Tof è il tempo di consegna dell'offerta in esame; per tempo offerto si intende il termine massimo di completamento della consegna, comprensivo della resa in opera, proposto per ciascun lotto.

Risulterà aggiudicatario per ciascun lotto, il concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo (P), risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun elemento di giudizio e per ciascun articolo proposto:

$$P = Pa + Pb + Pc \quad (\text{max } 100)$$

9. Svolgimento della gara

La commissione di gara si riunirà presso la sede amministrativa di FRZ srl in Via Ferdinando Lavanga 140, in Formia (LT) il giorno 02/12/2015 alle ore 10,00 **in prima seduta pubblica**, procedendo a:

- accertare che i soggetti eventualmente presenti siano o meno legittimati a formulare osservazioni sulla regolarità dello svolgimento della gara: legali rappresentanti delle ditte partecipanti od i loro delegati (nella misura massima di una persona per concorrente, singolo o raggruppato) potranno presenziare e/o rendere dichiarazione a verbale soltanto nella fase di controllo della documentazione amministrativa (1^o fase) ed in quella dell'apertura delle offerte economiche (3^o fase), che si svolgeranno in seduta pubblica, mentre la valutazione della documentazione tecnica (2^o fase) avverrà in seduta riservata;
- verificare che i plichi contenenti le offerte pervenute siano stati recapitati nei termini prefissati e riportino all'esterno le diciture ed i dati richiesti, che siano stati correttamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e che risultino integri, in caso negativo escludendo i relativi concorrenti dalla gara.
- La Commissione procederà quindi ad aprire i plichi contenenti le buste verificando che ciascun plico contenga le almeno TRE buste riportanti le seguenti diciture: "A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "B-DOCUMENTAZIONE TECNICA", "C- OFFERTA ECONOMICA" (nel caso di più lotti tante buste "B" e "C" quanti sono i lotti per cui si partecipa) correttamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, in caso negativo escludendo i relativi concorrenti dalla gara.

Procederà quindi alla apertura delle buste denominate "A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza della documentazione amministrativa, in caso negativo, dichiarerà l'esclusione dei relativi concorrenti dalla gara.

Successivamente a ciò, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, D.Lgs. 163/2006 la commissione richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse e non già eventualmente escluse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di debitamente comprovare, entro il termine perentorio di giorni dieci dalla data di ricevimento, anche a mezzo fax, della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti per la partecipazione alla procedura, mediante la presentazione dei necessari documenti probatori ove non già debitamente esibiti in sede di offerta: in particolare, dovranno essere presentati i certificati di esecuzione delle forniture eseguite e dichiarate, secondo quanto previsto dall'art. 42, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 163/06, il tutto tramite sistema Avcpass.

Qualora tali verifiche non confermassero le dichiarazioni rese e/o qualora la documentazione a comprova non pervenisse nei termini perentori stabiliti dalla legge, la sanzione applicata consisterà nell'esclusione dalla gara con conseguente escussione della cauzione provvisoria e segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., oltre alle conseguenze previste dalla legge per le dichiarazioni false.

Quindi la Commissione Giudicatrice, il giorno fissato per la **seconda seduta pubblica** comunicato ai concorrenti mediante PEC e con pubblicazione sul profilo della Committente, procederà:

- a) a comunicare gli esiti delle verifiche di cui al suddetto articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché l'esclusione di quei concorrenti che non abbiano fornito le prove richieste ovvero non abbiano confermato le dichiarazioni contenute nell'offerta, attivando per questi le procedure previste dalla normativa;
- b) a comunicare le eventuali, motivate esclusioni dalla gara
- c) all'apertura delle BUSTE B – OFFERTA TECNICA dei concorrenti ammessi.

Ciò fatto la Commissione Giudicatrice aggiornerà i suoi lavori in sedute riservate per l'esame tecnico dei progetti-offerta ammessi nel corso delle quali procederà ad esaminare la documentazione tecnica, valutandone il contenuto e le caratteristiche in rapporto a quanto previsto dagli atti di gara.

La Commissione al fine di addivenire alla aggiudicazione della fornitura in oggetto, valuterà i contenuti di ogni singola offerta tecnica sia dalle documentazioni e relazioni descrittive predisposti da ciascuna Ditta offerente, sia dalle prove comparative che riterrà di dover effettuare per una o tutte le tipologie di veicoli elencati nei lotti di cui al precedente art. 7.

Al fine della completa valutazione tecnica potrà essere previsto un esame fisico dei veicoli che si terrà a Formiaod eventualmente presso una sede operativa di altra Azienda Pubblica comunque collocata nella Regione Lazioe che sarà condotto in due distinte fasi.

La **prima fase** consisterà in un esame statico volto ad accertare la rispondenza delle caratteristiche riportate nell'offerta tecnica e alla valutazione delle peculiarità dei veicoli che possano essere analizzate anche in condizioni non operative. Tale esame statico avverrà sulla base dei sub-criteri evidenziati da apposito asterisco così come riportato nell'allegato "assegnazione punteggi tecnici" di ciascun sub-lotto. A tal fine ciascun concorrente avrà cura di accludere nell'offerta tecnica una descrizione, relativa a tale fase di valutazione, riferita al corrispondente sub-criterio. Ciascun concorrente, potrà su ordine della Commissione Giudicatrice compiere le operazioni necessarie per le dimostrazioni funzionali richieste secondo ciascuna tipologia di veicolo.

A tale prima fase saranno invitati contemporaneamente tutti i concorrenti ammessi alla valutazione tecnica e avrà una durata massima di sessanta minuti per ciascun concorrente. L'esame dei prodotti sarà condotto secondo l'ordine alfabetico dei concorrenti stessi.

La **seconda fase** dell'esame fisico dei veicoli consisterà nella realizzazione di una simulazione di un turno di lavoro parziale in cui le macchine saranno impegnate in simulazioni operative nell'esecuzione del/i servizio/i cui dovranno essere adibite.

Tale esame dinamico avverrà sulla base dei sub-criteri evidenziati da apposito asterisco così come riportato nell'allegato "assegnazione punteggi tecnici" di ciascun sub-lotto.

A tal fine ciascun concorrente avrà cura di accludere nell'offerta tecnica una descrizione, relativa a tale fase di valutazione, riferita al corrispondente sub-criterio.

L'equipaggio del veicolo sarà costituito da operatori (autista e manovali) dipendenti di FORMIA RIFIUTI ZERO S.r.l. ovvero da operatori qualificati dalla stessa individuati; gli stessi dovranno essere preventivamente istruiti da tecnici abilitati dei concorrenti sulle funzionalità operative delle macchine.

Per dar modo alla Commissione Giudicatrice di eseguire secondo criteri di par-condicio l'esame di tutti i veicoli ammessi alla valutazione tecnica, le prove operative saranno condotte in più giornate esaminando un numero massimo di due veicoli a giornata.

Tuttavia le prove stesse saranno identiche per ciascun concorrente; verrà infatti assicurato, per quanto possibile, l'impiego dello stesso equipaggio e saranno altresì eseguite o simulate le medesime attività (raccolta rifiuti, trasferimenti, scarico in impianto, scarico su veicolo in accoppiamento) sugli stessi percorsi operativi.

Al termine della prova, che avrà durata massima di tre ore, il veicolo sarà reso alla disponibilità del concorrente.

L'effettuazione dell'esame fisico dei veicoli sarà condizione necessaria per il prosieguo nell'esame delle offerte, pertanto il diniego a produrre i veicoli in prova sarà motivo di esclusione dalla gara.

Il calendario delle prove previste per l'esame fisico dei veicoli sarà comunicato ai concorrenti a mezzo fax, o e-mail con un anticipo minimo di 6 giorni lavorativi, sabato incluso.

Comunque, le ditte partecipanti sono avvertite che le prove inizieranno dopo la seconda seduta pubblica e comunque nel più breve tempo possibile da tale termine.

L'eventuale diniego da parte dell'offerente invitato, la presentazione oltre il termine stabilito o la presentazione di un veicolo con caratteristiche diverse da quelle minime richieste e indicate in seguito, comporterà l'esclusione dalla gara.

Saranno ammessi in prova attrezzature con caratteristiche coincidenti (fatte salve le tolleranze sotto riportate) al prodotto offerto almeno nei seguenti elementi, montate su autotelai aventi interasse uguale a quello offerto fatta salva una tolleranza + 10%:

LOTTO 1 – GRUPPO VEICOLI COMPATTATORI

- Volume cassone con tolleranza $\pm 10\%$;
- Portella di carico (senza alcuna tolleranza);
- Voltacontenitori (senza alcuna tolleranza).

LOTTO 2 – GRUPPO VEICOLI COSTIPATORI SATELLITE

- Volume vasca/che con tolleranza $\pm 10\%$;
- Voltacontenitori (senza alcuna tolleranza).

LOTTO 3 GRUPPO VEICOLI PER SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

- Volume cassone con tolleranza $\pm 10\%$;

LOTTO 4 - GRUPPO VEICOLI PER SPAZZAMENTO MANUALE

- Volume vasca con tolleranza $\pm 10\%$;

LOTTO 5 – GRUPPO VEICOLI SPECIALI

- nessuna tolleranza.

Quanto prescritto dal Capitolato è ritenuto PRESCRIZIONE MINIMA e in tal senso irrinunciabile per FORMIA RIFIUTI ZERO s.r.l.e dovuto in sede di fornitura.

La mancata messa a disposizione, per ciascun lotto a cui si partecipa di un veicolo attrezzato analogo a quello per cui è stata prodotta offerta nel rispetto delle tolleranze sopra indicate, comporta la automatica esclusione dalla procedura di aggiudicazione.

Successivamente, terminato l'iter di valutazione tecnica, la Commissione si riunirà nel giorno e nel luogo che saranno comunicati via fax o a mezzo PEC ai concorrenti e pubblicati sul profilo del committente, **in terza seduta pubblica**, comunicando:

- l'esito della valutazione dell'offerta tecnica ossia dei punteggi assegnati a ciascuna delle offerte

Nella **medesima seduta pubblica** la Commissione procederà poi alla apertura delle buste "C – OFFERTA ECONOMICA" dei concorrenti ammessi verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta, correttamente e compiutamente redatta e sottoscritta ed in caso negativo, ad escludere i relativi concorrenti dalla gara.

La Commissione procederà quindi a valutare le offerte pervenute secondo il criterio di aggiudicazione prescelto ed a formare la relativa graduatoria provvisoria di gara, salvo quanto disposto dagli artt. 86 e segg. D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 284 del DPR 207/2010 relativamente alle offerte anormalmente basse.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta sia ritenuta conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Gli importi complessivi indicati per ciascun lotto come base di gara, rappresentano il limite massimo di spesa di cui dispone la Stazione Appaltante. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta, né offerte parziali e/o condizionate a pena di esclusione dalla procedura di affidamento.

Nel caso in cui due o più offerte abbiano ottenuto il medesimo punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato alla offerta tecnica migliore. In caso di ulteriore parità si applicherà l'art. 77, RD 827/24.

La commissione di gara potrà in qualunque momento chiedere il completamento e i chiarimenti dei documenti presentati a corredo dell'offerta ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, D.Lgs. 163/2006.

La Commissione di gara proclamerà il migliore offerente.

Nei confronti del concorrente risultante al primo posto nella graduatoria provvisoria di ciascun Lotto, nonché del concorrente che segue in graduatoria, se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, la stazione appaltante procederà a verificare, ai sensi e per gli effetti del comma 2 del predetto articolo, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica tramite sistema Avcpass.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta, si procederà all'esclusione dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'ANAC per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, così come previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La stazione appaltante procederà altresì, alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sulla base delle dichiarazioni presentate, sempre tramite il sistema Avcpass. La Stazione Appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo predetto, anche a campione e in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione da parte dell'Organo competente della Stazione Appaltante, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e dei requisiti di carattere economico - finanziario e di capacità tecnica.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata- sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto.

I soggetti offerenti rimangono giuridicamente vincolati sin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'aggiudicazione della fornitura di cui alla presente gara, che avverrà a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, non vincolerà la stessa finché non sarà stata approvata dagli organi competenti.

Si precisa altresì che, trascorsi 180 gg. dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte, le imprese partecipanti potranno considerare svincolata la propria offerta. E' tuttavia data facoltà alla Stazione appaltante di richiedere il rinnovo per egual periodo della validità dell'offerta, nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva ed i concorrenti dichiarano implicita accettazione con la partecipazione alla procedura di gara.

Si procederà all'aggiudicazione e alla stipulazione del contratto secondo i tempi e le modalità previste dall'art. 11, D.Lgs. 163/2006

La documentazione presentata per la partecipazione alla gara non potrà in alcun caso essere restituita ai concorrenti non aggiudicatari.

10. Cause di esclusione

Le cause di esclusione dalla presente procedura di gara per ciascun lotto sono quelle previste dalle norme vigenti

11. Avvertenze

Al fine di evitare di incorrere nei casi di esclusione dalla presente procedura di gara si raccomanda l'attenta lettura e puntuale applicazione delle norme contenute negli atti e modelli di gara, e si avverte in particolare che:

- a) la partecipazione alla presente procedura di gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel Capitolato e nei relativi allegati;
- b) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di sospendere e/o annullare e/o revocare e/o differire in qualsiasi momento la procedura di gara o singoli atti e/o provvedimenti (es.: non assegnare uno o più lotti), senza che gli operatori economici possano pretendere alcunché a qualsiasi titolo;
- c) per "lambi di chiusura" si intendono i lati incollati dopo l'inserimento del contenuto e non anche i lati incollati meccanicamente per la fabbricazione delle buste;
- d) la gara avrà inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nel luogo prefissato;
- e) le garanzie bancarie (cauzioni) possono essere rilasciate da istituti di credito e banche, autorizzate ai sensi del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii., mentre le garanzie assicurative possono essere rilasciate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi sottostanti il contratto di assicurazione;
- f) nell'esecuzione delle attività che formano oggetto del presente appalto, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi medesimi;
- g) il soggetto aggiudicatario si obbliga, infine, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci;
- h) i plichi d'invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati. In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima sono considerate inesistenti; i plichi d'invio di queste ultime non saranno aperti e saranno restituiti al mittente solo dopo la conclusione della gara;
- i) le comunicazioni ai concorrenti saranno effettuate all'indirizzo postale, e-mail e numero di telefono e fax della sede amministrativa indicata al punto 5 del modello 3, salvo diversa espressa richiesta da parte del concorrente stesso;
- j) i riferimenti alla normativa applicabile alla presente procedura di gara sono da intendersi effettuati ai testi in vigore nel periodo attuale;
- k) tutti gli importi citati nella documentazione di gara si intendono IVA esclusa;

- l) i concorrenti con sede legale in un Paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia devono far riferimento alle direttive europee applicabili alla presente procedura e/o alle norme del Paese di appartenenza corrispondenti a quelle italiane citate e/o applicabili a questa gara. Di tanto si invitano i concorrenti interessati a tenere conto in relazione, in particolare, alla compilazione della dichiarazione da produrre in conformità ai vari modelli allegati al presente disciplinare;
- m) la corrispondenza tra i concorrenti / aggiudicatari e la Stazione Appaltante deve essere in lingua italiana o con annessa la traduzione in italiano, pena la non ammissibilità / ricevibilità della stessa;
- n) la Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi degli artt. 43, 71, D.P.R. 445/2000, appositi controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi degli articoli 46 (rubricato "Dichiarazioni sostitutive di certificazioni") e 47 (rubricato "Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà"), D.P.R. 445/2000. Qualora dagli ora detti controlli emergesse la non veridicità circa il contenuto delle stesse (per esempio: riguardo alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle fattispecie di cui alle lett. b), c), c. 1, art. 38, D.Lgs. 163/2006), il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e subirà le conseguenze di cui all'art. 76 del medesimo decreto oltre a quelle previste dalla normativa sui contratti pubblici;
- o) nel testo di tutti gli atti e modelli di gara il termine legale rappresentante è riferito alla persona fisica regolarmente e formalmente investita dei poteri di sottoscrizione degli atti per la partecipazione alla presente gara d'appalto; detti atti e modelli possono essere altresì sottoscritti da un procuratore speciale che ne abbia i poteri ed in tal caso deve essere inserita nella BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" copia, resa autentica nelle forme previste dalle vigenti norme, della Procura che lo abilita alla sottoscrizione;
- p) per la definizione dei termini usati negli atti e modelli di gara si rimanda all'art. 3, D.Lgs. 163/06 e all'art. 2 del Capitolato;
- q) se non diversamente specificato, nel testo di tutti gli atti e modelli con il termine "giorni" si intende giorni consecutivi di calendario;
- r) per ottenere informazioni sulle norme vigenti in materia di prevenzione ed assicurazione infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere gli operatori economici possono rivolgersi ai competenti uffici territoriali dell'INPS, INAIL e AUSL;
- s) ove non espressamente stabilito, le norme contenute nella documentazione di gara prevalgono sul contenuto dell'offerta;
- t) stante la particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto sono stati previsti i costi legati all'eliminazione dei rischi da interferenza.

12. Documenti per controllo requisiti di partecipazione e stipula contrattuale

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla gara, si procederà ai sensi dell'art. 6-bis del d.lgs. 163/06, ai fini della stipula contrattuale e dell'avvio delle attività in appalto, il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante e/o collaborare con quest'ultima al fine di acquisire la seguente documentazione, se non già fornita nell'ambito della procedura di selezione:

- a) atto costitutivo del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario di concorrenti (eventuale);
- b) quant'altro previsto dalla documentazione di gara e dalle norme di legge applicabili necessario per la stipula del contratto e/o l'esecuzione delle attività in appalto.

Al fine della stipula contrattuale il soggetto aggiudicatario deve altresì previamente versare la somma che gli sarà richiesta quali spese contrattuali e presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 113, D.Lgs. 163/06.

L'aggiudicatario dell'appalto deve poi presentarsi per la stipula del contratto entro 10 (dieci) giorni dall'invito della Stazione Appaltante effettuato tramite fax o raccomandata A/R ovvero Posta Elettronica Certificata. In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'aggiudicatario entro il termine suddetto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria ovvero di procedere ad un nuovo appalto a spese dell'ora detto operatore economico; in entrambi i casi la cauzione provvisoria presentata in sede di gara dall'aggiudicatario è incamerata dalla Stazione Appaltante, salvo il risarcimento a quest'ultima del maggior danno subito.

Qualora, per qualsivoglia ragione non imputabile all'aggiudicatario non si addivenga alla stipula contrattuale, quest'ultimo non ha diritto ad alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per la stipula del contratto, se documentate, e il pagamento delle prestazioni già eventualmente effettuate. Trova in ogni caso applicazione l'art. 302 del D.P.R. 207/2010.

13. Privacy e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 196/2003, in ordine al presente procedimento instaurato dalla Formia Rifiuti Zero S.r.l., si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'attuazione della procedura relativa alla gara d'appalto e alle conseguenti fasi successive. Le modalità di trattamento attengono a tutti gli atti propri del procedimento oggetto del presente disciplinare;
- b) il conferimento dei dati richiesti dalla Stazione Appaltante ha natura obbligatoria configurandosi come onere per l'operatore economico che intenda partecipare alla gara e/o aggiudicarsi l'appalto;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara e/o la decadenza dall'aggiudicazione;

- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno della Stazione Appaltante incaricato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del decreto 196 cit., cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è Formia Rifiuti Zero S.r.l..

Per quanto riguarda l'accesso agli atti di gara e alla loro divulgazione trova applicazione l'art. 13, D.Lgs. 163/2006. In particolare si sottolinea quanto disposto dalla lett. a), comma 5 e dal comma 6 dell'ora detto articolo. Ciascun offerente che intenda sottrarre al diritto di accesso e di divulgazione informazioni coperte da segreti tecnici e/o commerciali contenuti nell'offerta di gara ovvero le giustificazioni della medesima, dovrà quindi allegare all'offerta apposita motivata dichiarazione (inserendola nella busta "A – Documentazione tecnico-amministrativa").

14. Oneri e spese

Le spese relative a imposte e tasse, ad esclusione dell'IVA, conseguenti alla gara, all'eventuale stipulazione ed all'eventuale registrazione del contratto, sono a carico della ditta aggiudicataria della fornitura relativamente al lotto su cui si è risultati aggiudicatari. Le spese di pubblicazione sui quotidiani del bando di gara e dell'esito di gara sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

15. Finanziamenti

La presente fornitura sarà finanziata con fondi propri di bilancio.

16. Pubblicità e pubblicazioni

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E in data 16/10/2015 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'estratto del bando di gara sarà inviato per la relativa pubblicazione dopo la pubblicazione su GUCE e GURI sui quotidiani.

Copia integrale degli atti di gara potranno essere consultati sul profilo del committente o presso la sede amministrativa della Stazione Appaltante.

ALLEGATO 1 - SCHEDE DI VALUTAZIONE

SUB-LOTTO 1.1 e 1.2 - AUTOCOMPATTATORI 23 mc e 16 mc				
Elemento di valutazione	P.max	Argomento	P. parz	Contenuti oggetto della valutazione
Cabina di guida	2	Accessibilità	0,5	Saranno valutati i parametri finalizzati a facilitare l'accesso da terra al posto di guida, con particolare riferimento al numero e conformazione dei gradini di accesso alla cabina, alla quota del piano interno, all'angolo di apertura delle portiere, alla presenza e dislocazione degli appigli.
		Ergonomia generale	1	Saranno valutate le soluzioni che rendano maggiormente confortevole l'abitabilità della cabina in condizioni di veicolo allestito: facilità della seduta al posto di guida, spazi a disposizione degli operatori, presenza di appigli e maniglie per gli operatori, sistema di sospensione dei sedili, facile accessibilità dei dispositivi di comando dal posto guida tale da contenere i movimenti di avanzamento o rotazione del busto.
		Igiene del lavoro	0,5	Saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di materiali a basso indice di sporcamento e che risultino facilmente pulibili, con particolare riguardo al pavimento ed alle varie pannellature.
Parametri di guida	1	Guidabilità del veicolo	1	Saranno oggetto della valutazione gli aspetti che rendano una buona guidabilità del veicolo riguardo alla miglior proporzionalità tra peso ammesso sugli assi e peso effettivo sugli assi in condizioni di pieno carico, minor diametro minimo di sterzata fra i muri, contenimento delle misure degli sbalzi anteriore e posteriore.
Parametri prestazionali	3	Motore	1	Saranno preferiti sistemi che raggiungano l'erogazione della coppia massima a più bassi regimi di funzionamento.
		Potenza	1	Verrà valutata migliorativa una maggior potenza erogata dal motore
		Consumi di carburante	1	Saranno preferiti sistemi a più basso consumo specifico in condizione di erogazione della coppia massima.
Manutenzionabilità	3	Accessibilità	1	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti della macchina e della attrezzatura che richiedono manutenzioni più frequenti.
		Ergonomia generale	1	Saranno preferite situazioni che non presentino elevate densità di installazioni e che consentano conseguentemente una più facile accessibilità ai componenti montati, evitando lo smontaggio di accessori interposti.
		Igiene del lavoro	1	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori della macchina per le operazioni di lavaggio, con particolare riferimento alla zona anteriore al piatto di espulsione.
Impianto idraulico	2	Funzionamento	0,4	Regime di rotazione del motore previsto per il funzionamento dell'attrezzatura. Saranno preferiti sistemi a regime di rotazione più basso.
		Layout	0,4	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza, alla razionalità dell'esecuzione e alla sicurezza d'uso. Valutata positivamente l'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti).
		Cilindri idraulici	0,5	Sarà oggetto di valutazione l'adozione di dispositivi di protezione degli steli dall'azione dei rifiuti. Per i collegamenti dei cilindri agli elementi funzionali, saranno preferite soluzioni non che impieghino imboccolaggi fissi.
		Pompe	0,2	Saranno preferiti sistemi che adottano pompe a palette.
		Distributori	0,2	Saranno preferiti sistemi che adottino distributori di tipo proporzionale.
		Serbatoi olio idraulico	0,3	Saranno preferiti sistemi che prevedano più bassi quantitativi di olio idraulico consentendo di limitare le dimensioni dei serbatoi. Saranno preferiti sistemi che rendano maggiormente agevoli le operazioni di rabbocco e sostituzione dell'olio.
Impianto elettrico	3	Circuitazioni	0,4	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento; saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di PLC.
		Layout	0,5	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza, alla razionalità dell'esecuzione e alla sicurezza d'uso. Valutata positivamente l'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti).
		Grado di protezione	0,6	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione dei componenti, con particolare riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.

		Diagnostica	1,5	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista ed agli operatori a terra dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza. Verranno preferiti i sistemi dotati di diagnostica finalizzata all'individuazione delle cause di eventuali malfunzionamenti.
Dispositivi di comando	1,5	Ergonomia	1	Sarà valutata l'ergonomia delle varie postazioni di comando in ordine al posizionamento ed alla conseguente visibilità delle relative zone di controllo.
			0,5	Sarà oggetto di valutazione l'agevolezza di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, joystick, ecc.).
Cassone	6	Criteri costruttivi	1	Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la modalità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti. Riguardo al layout del cassone, saranno preferite soluzioni che limitino la presenza di elementi resistenti e delle relative saldature, con riferimento ai punti a maggior sollecitazione (sezione posteriore del cassone).
		Volume netto	2	Sarà valutato il volume effettivo del cassone, inteso come volume utile al netto della paratia di espulsione
		Sistema di espulsione dei rifiuti	2	Saranno oggetto di valutazione i sistemi di guida del piatto di espulsione in ordine agli accorgimenti messi in atto al fine di evitare il ristagno di rifiuti. Saranno inoltre valutati positivamente gli accorgimenti atti ad evitare il ristagno di rifiuti nella parte antistante al piatto di espulsione e a facilitarne l'estrazione e la pulizia (portelli di accesso, canalette di raccolta, ecc.).
		Ancoraggio del cassone	1	Saranno preferiti sistemi a maggior numero di punti di ancoraggio e che garantiscano la miglior elasticità dell'accoppiamento.
Portata e dimensioni	6	Ingombri	3	Saranno preferiti i veicoli più compatti riguardo a dimensioni ed ingombri
		Rapporto MTTe PTU	3	Saranno inoltre ritenuti migliori i veicoli che, a parità di MTT, offrano una portata utile più elevata.
Sistema di compattazione e portella posteriore	5	Criteri costruttivi	2	Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Accessibilità	1	Saranno preferiti sistemi che prevedano pannellature o portellerie di ispezione.
		Volumi e capacità di carico	2	Saranno preferiti sistemi che offrano maggior volume in tramoggia per lo scarico dei rifiuti e che operino lo svuotamento completo della tramoggia di carico col minor numero di cicli e nei tempi più contenuti.
Sistema voltacontenitori	5,5	Criteri costruttivi	1,5	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva in ordine alla minor presenza di punti di usura (strisciamento, centri di rotazione), l'angolo di ribaltamento del contenitore, l'efficacia del sistema di aggancio.
				Saranno preferiti sistemi che minimizzino l'ingombro di volume durante la fase di presa/sollevamento/rotazione del contenitore.
		Protezione	2	Saranno preferiti i sistemi che ottimizzino la protezione degli operatori dai rischi di schiacciamento delle mani, di tranciamento degli arti e di afferramento.
		Funzionalità	0,5	Saranno preferiti sistemi atti ad addolcire le fasi di presa e deposito dei contenitori nonché le fasi terminali della rotazione.
			0,5	Saranno preferiti sistemi che realizzino il ciclo completo di svuotamento nei tempi più contenuti.
Pedane posteriori	3	Criteri costruttivi	0,5	Sarà valutata positivamente la presenza di sistemi che, al fine di velocizzare le operazioni di svuotamento su postazioni multiple, prevedano cicli funzionali automatici in sincronismo col sistema di compattazione.
				Saranno preferiti i sistemi che rendano maggiormente sicuro e confortevole lo stazionamento degli operatori durante le fasi operative, con particolare riferimento alla presenza ed al posizionamento degli appigli e degli spazi/volumi disponibili.
		Funzionalità	1	Saranno preferiti i sistemi che rendano maggiormente sicuro e confortevole lo stazionamento degli operatori durante le fasi operative, con particolare riferimento alla presenza ed al posizionamento degli appigli e degli spazi/volumi disponibili.

			0,5	Sarà oggetto di valutazione la facilità di posizionamento del sistema in assetto operativo, in assetto di trasferimento ed in assetto di accoppiamento con veicolo ricevente/conferente
			1	Sarà inoltre oggetto di valutazione il livello di interferenza fisica tra sistema pedane e sistema voltacontenitori; saranno preferite le soluzioni che minimizzino l'effetto dell'eventuale interferenza sull'operatività dei sistemi.
Proposte migliorative	5		3	Ferme restanti le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione.
			2	Ferme restanti le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la funzionalità e l'utilizzo dell'attrezzatura
	46		sub-totale	valutazione degli elementi di natura qualitativa
Estensione Garanzia	4	telaio	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su telaio offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).
		attrezzatura	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su attrezzatura offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).

SUB-LOTTO 1.3 – AUTOCOMPATTATORI MONO SCOCCA 10 mc

Elemento di valutazione	P.max	Argomento	P. parz	Contenuti oggetto della valutazione
Cabina di guida	2	Accessibilità	0,5	Saranno valutati i parametri finalizzati a facilitare l'accesso da terra al posto di guida, con particolare riferimento al numero e conformazione dei gradini di accesso alla cabina, alla quota del piano interno, all'angolo di apertura delle portiere, alla presenza e dislocazione degli appigli.
		Ergonomia generale	1	Saranno valutate le soluzioni che rendano maggiormente confortevole l'abitabilità della cabina in condizioni di veicolo allestito: facilità della seduta al posto di guida, spazi a disposizione degli operatori, presenza di appigli e maniglie per gli operatori, sistema di sospensione dei sedili, facile accessibilità dei dispositivi di comando dal posto guida tale da contenere i movimenti di avanzamento o rotazione del busto.
		Igiene del lavoro	0,5	Saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di materiali a basso indice di sporcamento e che risultino facilmente pulibili, con particolare riguardo al pavimento ed alle varie pannellature.
Parametri di guida	1	Guidabilità del veicolo	1	Saranno oggetto della valutazione gli aspetti che rendano una buona guidabilità del veicolo riguardo alla miglior proporzionalità tra peso ammesso sugli assi e peso effettivo sugli assi in condizioni di pieno carico, minor diametro minimo di sterzata fra i muri, contenimento delle misure degli sbalzi anteriore e posteriore.
Parametri prestazionali	3	Motore	1	Saranno preferiti sistemi che raggiungano l'erogazione della coppia massima a più bassi regimi di funzionamento.
		Potenza	1	Verrà valutata migliorativa una maggior potenza erogata dal motore
		Consumi di carburante	1	Saranno preferiti sistemi a più basso consumo specifico in condizione di erogazione della coppia massima.
Manutenzionabilità	3	Accessibilità	1	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti della macchina e della attrezzatura che richiedono manutenzioni più frequenti.
		Ergonomia generale	1	Saranno preferite situazioni che non presentino elevate densità di installazioni e che consentano conseguentemente una più facile accessibilità ai componenti montati, evitando lo smontaggio di accessori interposti.
		Igiene del lavoro	1	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori della macchina per le operazioni di lavaggio, con particolare riferimento alla zona anteriore al piatto di espulsione.
Impianto idraulico	2	Funzionamento	0,4	Regime di rotazione del motore previsto per il funzionamento dell'attrezzatura. Saranno preferiti sistemi a regime di rotazione più basso.

		Layout	0,4	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza, alla razionalità dell'esecuzione e alla sicurezza d'uso. Valutata positivamente l'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti).
		Cilindri idraulici	0,5	Sarà oggetto di valutazione l'adozione di dispositivi di protezione degli steli dall'azione dei rifiuti. Per i collegamenti dei cilindri agli elementi funzionali, saranno preferite soluzioni non che impieghino imboccolaggi fissi.
		Pompe	0,2	Saranno preferiti sistemi che adottano pompe a palette.
		Distributori	0,2	Saranno preferiti sistemi che adottino distributori di tipo proporzionale.
		Serbatoi olio idraulico	0,3	Saranno preferiti sistemi che prevedano più bassi quantitativi di olio idraulico consentendo di limitare le dimensioni dei serbatoi. Saranno preferiti sistemi che rendano maggiormente agevoli le operazioni di rabbocco e sostituzione dell'olio.
Impianto elettrico	3	Circuitazioni	0,4	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento; saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di PLC.
		Layout	0,5	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza, alla razionalità dell'esecuzione e alla sicurezza d'uso. Valutata positivamente l'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti).
		Grado di protezione	0,6	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione dei componenti, con particolare riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.
		Diagnostica	1,5	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista ed agli operatori a terra dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza. Verranno preferiti i sistemi dotati di diagnostica finalizzata all'individuazione delle cause di eventuali malfunzionamenti.
Dispositivi di comando	1,5	Ergonomia	1	Sarà valutata l'ergonomia delle varie postazioni di comando in ordine al posizionamento ed alla conseguente visibilità delle relative zone di controllo.
			0,5	Sarà oggetto di valutazione l'agevolezza di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, joystick, ecc.).
Cassone	6	Criteri costruttivi	1	Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la modalità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti. Riguardo al layout del cassone, saranno preferite soluzioni che limitino la presenza di elementi resistenti e delle relative saldature, con riferimento ai punti a maggior sollecitazione (sezione posteriore del cassone).
		Volume netto	2	Sarà valutato il volume effettivo del cassone, inteso come volume utile al netto della paratia di espulsione
		Sistema di espulsione dei rifiuti	2	Saranno oggetto di valutazione i sistemi di guida del piatto di espulsione in ordine agli accorgimenti messi in atto al fine di evitare il ristagno di rifiuti. Saranno inoltre valutati positivamente gli accorgimenti atti ad evitare il ristagno di rifiuti nella parte antistante al piatto di espulsione e a facilitarne l'estrazione e la pulizia (portelli di accesso, canalette di raccolta, ecc.).
		Ancoraggio del cassone	1	Saranno preferiti sistemi a maggior numero di punti di ancoraggio e che garantiscano la miglior elasticità dell'accoppiamento.
Portata e dimensioni	6	Ingombri	3	Saranno preferiti i veicoli più compatti riguardo a dimensioni ed ingombri
		Rapporto MTTe PTU	3	Saranno inoltre ritenuti migliori i veicoli che, a parità di MTT, offrano una portata utile più elevata.
Sistema di compattazione e portella posteriore	5	Criteri costruttivi	2	Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Accessibilità	1	Saranno preferiti sistemi che prevedano pannellature o portellerie di ispezione.
		Volumi e capacità di tenuta	2	Sarà oggetto di valutazione la conformazione della tenuta posteriore del cassone, con particolare riferimento alla robustezza ed alla facilità di sostituzione.

Sistema voltacontenitori	5,5	Criteri costruttivi	1,5	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva in ordine alla minor presenza di punti di usura (strisciamento, centri di rotazione), l'angolo di ribaltamento del contenitore, l'efficacia del sistema di aggancio. Saranno preferiti sistemi che minimizzino l'ingombro di volume durante la fase di presa/sollevamento/rotazione del contenitore.
		Protezione	2	Saranno preferiti i sistemi che ottimizzino la protezione degli operatori dai rischi di schiacciamento delle mani, di tranciamento degli arti e di afferramento.
		Funzionalità	0,5	Saranno preferiti sistemi atti ad addolcire le fasi di presa e deposito dei contenitori nonché le fasi terminali della rotazione.
			0,5	Saranno preferiti sistemi che realizzino il ciclo completo di svuotamento nei tempi più contenuti.
			1	Sarà valutata positivamente la presenza di sistemi che, al fine di velocizzare le operazioni di svuotamento su postazioni multiple, prevedano cicli funzionali automatici in sincronismo col sistema di compattazione.
Pedane posteriori	3	Criteri costruttivi	0,5	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la qualità dei materiali impiegati con particolare riferimento al piano di calpestio, la semplicità costruttiva in ordine alla minor presenza di punti di usura (strisciamento, centri di rotazione).
		Funzionalità	1	Saranno preferiti i sistemi che rendano maggiormente sicuro e confortevole lo stazionamento degli operatori durante le fasi operative, con particolare riferimento alla presenza ed al posizionamento degli appigli e degli spazi/volumi disponibili.
			0,5	Sarà oggetto di valutazione la facilità di posizionamento del sistema in assetto operativo, in assetto di trasferimento ed in assetto di accoppiamento con veicolo ricevente/conferente
			1	Sarà inoltre oggetto di valutazione il livello di interferenza fisica tra sistema pedane e sistema voltacontenitori; saranno preferite le soluzioni che minimizzino l'effetto dell'eventuale interferenza sull'operatività dei sistemi.
Proposte migliorative	5		3	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione.
			2	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la funzionalità e l'utilizzo dell'attrezzatura
	46		sub-totale	valutazione degli elementi di natura qualitativa
Estensione Garanzia	4	telaio	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su telaio offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).
		attrezzatura	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su attrezzatura offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).

SUB-LOTTO 2.1 – MICROCOSTIPATORI O COSTIPATORI DA 7 mc

Elemento di valutazione	P.max	Argomento	P. parz	Contenuti oggetto della valutazione
Cabina di guida	3	Accessibilità	1,5	Saranno valutati i parametri finalizzati a facilitare l'accesso da terra al posto di guida, con particolare riferimento al numero e conformazione dei gradini di accesso alla cabina, alla quota del piano interno, all'angolo di apertura delle portiere, alla presenza e dislocazione degli appigli.
		Ergonomia generale	1	Saranno valutate le soluzioni che rendano maggiormente confortevole l'abitabilità della cabina in condizioni di veicolo allestito: facilità della seduta al posto di guida, spazi a disposizione degli operatori, presenza di appigli e maniglie per gli operatori, sistema di sospensione dei sedili, facile accessibilità dei dispositivi di comando dal posto guida tale da contenere i movimenti di avanzamento o rotazione del busto.
		Igiene del lavoro	0,5	Saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di materiali a basso indice di sporcamento e che risultino facilmente pulibili, con particolare riguardo al pavimento ed alle varie pannellature.

Parametri di guida	1	Guidabilità del veicolo	1	Saranno oggetto della valutazione gli aspetti che rendano una buona guidabilità del veicolo riguardo alla miglior proporzionalità tra peso ammesso sugli assi e peso effettivo sugli assi in condizioni di pieno carico, minor diametro minimo di sterzata fra i muri, contenimento delle misure di lunghezza e larghezza fuori tutto (esclusi specchi retrovisori).
Parametri prestazionali	2	Motore	1	Saranno preferiti sistemi che raggiungano l'erogazione della coppia massima a più bassi regimi di funzionamento e che mantengano tale prestazione in un range quanto più ampio del regime di rotazione del motore.
		Consumi di carburante	1	Saranno preferiti sistemi a più basso consumo specifico in condizione di erogazione della coppia massima.
Impianto di frenatura	1	Impianto supplementare	1	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva, l'efficacia del sistema, l'affidabilità del sistema di gestione, eventuali certificazioni CE di conformità.
Manutenzionabilità	5	Accessibilità	2	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti della macchina che richiedono manutenzioni più frequenti: controllo e gestione livelli dei liquidi funzionali, elementi di usura (pattini di scorrimento, elementi antifrizione), impernaggi e boccole/cuscinetti.
		Ergonomia generale	1,5	Saranno preferite situazioni che non presentino elevate densità di installazioni e che consentano conseguentemente una più facile accessibilità ai componenti montati, evitando lo smontaggio di accessori interposti.
		Igiene del lavoro	1,5	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori della macchina per le operazioni di lavaggio.
Impianto idraulico	2	Funzionamento	0,3	Regime di rotazione del motore previsto per il funzionamento dell'attrezzatura Saranno preferiti sistemi a regime di rotazione più basso.
		Layout	0,3	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee, alla miglior dislocazione degli elementi di protezione anti scoppio sulle tubazioni flessibili, in funzione dell'efficacia della difesa degli operatori.
		Cilindri idraulici	0,7	Sarà oggetto di valutazione l'adozione di dispositivi fisici di protezione degli steli dall'azione dei rifiuti, la presenza di accorgimenti anti sporcamento degli steli. Per i collegamenti dei cilindri agli elementi funzionali, saranno preferite soluzioni che impieghino snodi sferici anziché imboccolaggi fissi.
		Distributori	0,2	Saranno preferiti sistemi che adottino distributori di tipo proporzionale finalizzati al controllo delle velocità dei vari organi in movimento al fine di ridurre urti e scuotimenti.
		Scambi direzionali	0,3	Saranno preferiti sistemi che per l'inversione direzionale dei dispositivi in campo adottino criteri basati sulla posizione dei componenti piuttosto che sull'aumento della pressione a fine corsa.
		Serbatoi olio idraulico	0,2	Saranno preferiti sistemi che prevedano più bassi quantitativi di olio idraulico consentendo di limitare le dimensioni dei serbatoi. Saranno preferiti sistemi che rendano maggiormente agevoli le operazioni di rabbocco e sostituzione dell'olio.
Impianto elettrico	3	Circuitazioni	0,3	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento; rispetto alle tradizionali circuitazioni elettro-meccaniche cablate, saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di PLC.
		Layout	0,5	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee.
		Grado di protezione	0,5	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione in relazione al posizionamento dei componenti, con particolare riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.
		Supervisione e diagnostica	1,7	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista ed agli operatori a terra dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura in funzione delle condizioni di lavoro in modo da ridurre, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza, l'interazione tra uomo e macchina.

Dispositivi di comando	1,5	Ergonomia	1	Sarà valutata l'ergonomia delle varie postazioni di comando in ordine al posizionamento ed alla conseguente visibilità delle relative zone di controllo.
			0,5	Sarà oggetto di valutazione l'agevolezza di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, joystick, ecc.).
Vasca	6,5	Criteri costruttivi	1	Riguardo al layout della vasca, saranno preferite soluzioni che limitino la presenza di elementi resistenti e delle relative saldature, con riferimento ai punti a maggior sollecitazione (cornice superiore ove è ancorato l'apparato di costipazione). Saranno oggetto di valutazione sia la sezione inferiore della vasca, che non dovrà presentare angoli vivi, sia gli elementi atti a garantire l'indefornabilità della stessa. Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Volume netto della vasca	3	Sarà valutato il volume effettivo della vasca, inteso come volume utile al netto dei sistemi di costipazione
		Sistema di scarico dei rifiuti	2	Saranno oggetto di valutazione i sistemi di ribaltamento della vasca, l'angolo totale di ribaltamento e l'inclinazione dello scivolo nella massima estensione del ribaltamento. Saranno inoltre valutati i tempi di ribaltamento completo della vasca.
		Ancoraggio della vasca al telaio del veicolo	0,5	Saranno preferiti sistemi a maggior numero di punti di ancoraggio e che garantiscano la miglior elasticità dell'accoppiamento.
Portata e dimensioni	4	Ingombri	2	Saranno preferiti i veicoli più compatti riguardo a dimensioni ed ingombri
		Rapporto MTT e PTU	2	Saranno inoltre ritenuti migliori i veicoli che, a parità di MTT, offrano una portata utile più elevata.
Sistema di compattazione / costipazione	6	Criteri costruttivi	1	Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Capacità compattante	3	Saranno preferiti sistemi che offrano maggior capacità compattante con riferimento alla frazione plastica eterogenea proveniente da raccolta differenziata
		Sicurezza	2	Particolare attenzione verrà prestata alla movimentazione delle apparecchiature di compattazione e i livelli di sicurezza offerti
Sistema voltacontenitori	7	Criteri costruttivi	1	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva in ordine alla minor presenza di punti di usura (strisciamento, centri di rotazione), l'angolo di ribaltamento del contenitore, l'efficacia del sistema di aggancio. Saranno preferiti sistemi che minimizzino l'ingombro di volume durante la fase di presa/sollevamento/rotazione del contenitore.
		Protezione	1	Saranno preferiti i sistemi che ottimizzino la protezione degli operatori dai rischi di schiacciamento delle mani, di tranciamento degli arti e di afferramento.
		Funzionamento	1	Saranno preferiti sistemi che realizzino il ribaltamento del contenitore al termine del ciclo di salita e che comunque evitino la caduta al suolo di rifiuti
			1	Saranno preferiti sistemi che realizzino il ciclo completo di svuotamento nei tempi più contenuti.
			2	Saranno valutati i sistemi proposti dai costruttori per l'allestimento, in sagoma, di contenitori a tenuta stagna entro cui conferire la frazione organica e/o altre frazioni di rifiuto raccolte a mezzo mastelli sino a 50 litri. Gli elementi di valutazione saranno, in ordine decrescente, il volume effettivo del sistema proposto, la facilità di montaggio, smontaggio e posizionamento inattivo se mobile e l'altezza da terra del filo di carico.
			1	Sarà valutata positivamente la presenza di sistemi di caricamento laterale destro, ciò al fine di agevolare il lavoro degli operatori sul lato destro della carreggiata, riducendo i rischi
Proposte migliorative	4		2,5	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione.
			1,5	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la funzionalità e l'utilizzo dell'attrezzatura

	46		sub-totale	valutazione degli elementi di natura qualitativa
Estensione Garanzia	4	telaio	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su telaio offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).
		attrezzatura	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su attrezzatura offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).

SUB-LOTTO 2.2 –COSTIPATORI BI-VASCA				
Elemento di valutazione	P. max	Argomento	P. parz	Contenuti oggetto della valutazione
Cabina di guida	3	Accessibilità	1,5	Saranno valutati i parametri finalizzati a facilitare l'accesso da terra al posto di guida, con particolare riferimento al numero e conformazione dei gradini di accesso alla cabina, alla quota del piano interno, all'angolo di apertura delle portiere, alla presenza e dislocazione degli appigli.
		Ergonomia generale	1	Saranno valutate le soluzioni che rendano maggiormente confortevole l'abitabilità della cabina in condizioni di veicolo allestito: facilità della seduta al posto di guida, spazi a disposizione degli operatori, presenza di appigli e maniglie per gli operatori, sistema di sospensione dei sedili, facile accessibilità dei dispositivi di comando dal posto guida tale da contenere i movimenti di avanzamento o rotazione del busto.
		Igiene del lavoro	0,5	Saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di materiali a basso indice di sporcamento e che risultino facilmente pulibili, con particolare riguardo al pavimento ed alle varie pannellature.
Parametri di guida	1	Guidabilità del veicolo	1	Saranno oggetto della valutazione gli aspetti che rendano una buona guidabilità del veicolo riguardo alla miglior proporzionalità tra peso ammesso sugli assi e peso effettivo sugli assi in condizioni di pieno carico, minor diametro minimo di sterzata fra i muri, contenimento delle misure di lunghezza e larghezza fuori tutto (esclusi specchi retrovisori).
Parametri prestazionali	2	Motore	1	Saranno preferiti sistemi che raggiungano l'erogazione della coppia massima a più bassi regimi di funzionamento e che mantengano tale prestazione in un range quanto più ampio del regime di rotazione del motore.
		Consumi di carburante	1	Saranno preferiti sistemi a più basso consumo specifico in condizione di erogazione della coppia massima.
Impianto di frenatura	1	Impianto supplementare	1	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva, l'efficacia del sistema, l'affidabilità del sistema di gestione, eventuali certificazioni CE di conformità.
Manutenzionabilità	5	Accessibilità	2	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti della macchina che richiedono manutenzioni più frequenti: controllo e gestione livelli dei liquidi funzionali, elementi di usura (pattini di scorrimento, elementi antifrizione), impernaggi e boccole/cuscinetti.
		Ergonomia generale	1,5	Saranno preferite situazioni che non presentino elevate densità di installazioni e che consentano conseguentemente una più facile accessibilità ai componenti montati, evitando lo smontaggio di accessori interposti.
		Igiene del lavoro	1,5	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori della macchina per le operazioni di lavaggio.
Impianto idraulico	2	Motore	0,3	Regime di rotazione del motore previsto per il funzionamento dell'attrezzatura. Saranno preferiti sistemi a regime di rotazione più basso.
		Layout	0,3	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee, alla miglior dislocazione degli elementi di protezione anti scoppio sulle tubazioni flessibili, in funzione dell'efficacia della difesa degli operatori.
		Cilindri idraulici	0,7	Sarà oggetto di valutazione l'adozione di dispositivi fisici di protezione degli steli dall'azione dei rifiuti, la presenza di accorgimenti anti sporcamento degli steli. Per i collegamenti dei cilindri agli elementi funzionali, saranno preferite soluzioni che impieghino snodi sferici anziché imboccolaggi fissi.

		Distributori	0,2	Saranno preferiti sistemi che adottino distributori di tipo proporzionale finalizzati al controllo delle velocità dei vari organi in movimento al fine di ridurre urti e scuotimenti.
		Scambi direzionali	0,3	Saranno preferiti sistemi che per l'inversione direzionale dei dispositivi in campo adottino criteri basati sulla posizione dei componenti piuttosto che sull'aumento della pressione a fine corsa.
		Serbatoi olio idraulico	0,2	Saranno preferiti sistemi che prevedano più bassi quantitativi di olio idraulico consentendo di limitare le dimensioni dei serbatoi. Saranno preferiti sistemi che rendano maggiormente agevoli le operazioni di rabbocco e sostituzione dell'olio. Sarà inoltre oggetto di valutazione il livello di accessibilità e la manovrabilità da terra, senza l'ausilio di appositi utensili, della valvola di intercettazione della linea di adduzione olio alle pompe.
Impianto elettrico	3	Circuitazioni	0,3	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento; rispetto alle tradizionali circuitazioni elettro-meccaniche cablate, saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di PLC.
		Layout	0,5	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee.
		Grado di protezione	0,5	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione in relazione al posizionamento dei componenti, con particolare riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.
		Supervisione e diagnostica	1,7	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista ed agli operatori a terra dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura in funzione delle condizioni di lavoro in modo da ridurre, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza, l'interazione tra uomo e macchina.
Dispositivi di comando	1,5	Ergonomia	1	Sarà valutata l'ergonomia delle varie postazioni di comando in ordine al posizionamento ed alla conseguente visibilità delle relative zone di controllo.
			0,5	Sarà oggetto di valutazione l'agevolezza di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, joystick, ecc.).
Vasca	6,5	Criteri costruttivi	1	Riguardo al layout delle vasche, saranno preferite soluzioni che limitino la presenza di elementi resistenti e delle relative saldature, con riferimento ai punti a maggior sollecitazione (cornice superiore ove è ancorato l'apparato di costipazione). Saranno oggetto di valutazione sia la sezione inferiore delle vasche, che non dovranno presentare angoli vivi, sia gli elementi atti a garantire l'indeformabilità delle stesse. Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Volume netto delle vasche	3	Sarà valutato il volume effettivo delle vasche, inteso come volume utile al netto dei sistemi di costipazione
		Sistema di scarico dei rifiuti	2	Saranno oggetto di valutazione i sistemi di ribaltamento della vasca, l'angolo totale di ribaltamento e l'inclinazione dello scivolo nella massima estensione del ribaltamento. Saranno inoltre valutati i tempi di ribaltamento completo di ciascuna vasca.
		Ancoraggio delle vasche al telaio del veicolo	0,5	Saranno preferiti sistemi a maggior numero di punti di ancoraggio e che garantiscano la miglior elasticità dell'accoppiamento.
Portata e dimensioni	5	Ingombri	2	Saranno preferiti i veicoli più compatti riguardo a dimensioni ed ingombri
		Rapporto MTT e PTU	3	Saranno inoltre ritenuti migliori i veicoli che, a parità di MTT, offrano una portata utile più elevata.
Sistema di compattazione / costipazione	4	Criteri costruttivi	1	Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Capacità compattante	3	Saranno preferiti sistemi che offrano maggior capacità compattante con riferimento alla frazione plastica eterogenea proveniente da raccolta differenziata

Sistema voltacontenitori	8	Criteri costruttivi	1	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva in ordine alla minor presenza di punti di usura (strisciamento, centri di rotazione), l'angolo di ribaltamento del contenitore, l'efficacia del sistema di aggancio. Saranno preferiti sistemi che minimizzino l'ingombro di volume durante la fase di presa/sollevamento/rotazione del contenitore.
		Protezione	1	Saranno preferiti i sistemi che ottimizzino la protezione degli operatori dai rischi di schiacciamento delle mani, di tranciamento degli arti e di afferramento.
		Funzionalità	1	Saranno preferiti sistemi che realizzino il ribaltamento del contenitore al termine del ciclo di salita e che comunque evitino la caduta al suolo di rifiuti
			1	Saranno preferiti sistemi che realizzino il ciclo completo di svuotamento nei tempi più contenuti.
			3	Saranno valutati i sistemi proposti dai costruttori per l'allestimento, in sagoma, di contenitori a tenuta stagna entro cui conferire la frazione organica e/o altre frazioni di rifiuto raccolte a mezzo mastelli sino a 50 litri. Gli elementi di valutazione saranno, in ordine decrescente, il volume effettivo del sistema proposto, la facilità di montaggio, smontaggio e posizionamento inattivo se mobile e l'altezza da terra del filo di carico.
			1	Sarà valutata positivamente la presenza di sistemi che, al fine di velocizzare le operazioni di svuotamento su postazioni multiple, prevedano cicli funzionali automatici in sincronismo col sistema di compattazione.
Proposte migliorative	4		2,5	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione.
			1,5	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la funzionalità e l'utilizzo dell'attrezzatura
	46		sub-totale	valutazione degli elementi di natura qualitativa
Estensione Garanzia	4	telaio	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su telaio offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).
		attrezzatura	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su attrezzatura offerta in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).

SUB-LOTTO 2.3 e 2.4– VEICOLI SATELLITI A VASCA – 3 e 5 MC

Elemento di valutazione	P.max	Argomento	P. parz	Contenuti oggetto della valutazione
Cabina di guida	3	Accessibilità	1,5	Saranno valutati i parametri finalizzati a facilitare l'accesso da terra al posto di guida, con particolare riferimento al numero e conformazione dei gradini di accesso alla cabina, alla quota del piano interno, all'angolo di apertura delle portiere, alla presenza e dislocazione degli appigli.
		Ergonomia generale	1	Saranno valutate le soluzioni che rendano maggiormente confortevole l'abitabilità della cabina in condizioni di veicolo allestito: facilità della seduta al posto di guida, spazi a disposizione degli operatori, presenza di appigli e maniglie per gli operatori, sistema di sospensione dei sedili, facile accessibilità dei dispositivi di comando dal posto guida tale da contenere i movimenti di avanzamento o rotazione del busto.
		Igiene del lavoro	0,5	Saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di materiali a basso indice di sporco e che risultino facilmente pulibili, con particolare riguardo al pavimento ed alle varie pannellature.
Parametri di guida	1	Guidabilità del veicolo	1	Saranno oggetto della valutazione gli aspetti che rendano una buona guidabilità del veicolo riguardo alla miglior proporzionalità tra peso ammesso sugli assi e peso effettivo sugli assi in condizioni di pieno carico, minor diametro minimo di sterzata fra i muri, contenimento delle misure di lunghezza e larghezza fuori tutto (esclusi specchi retrovisori).

Parametri prestazionali	3	Motore	1	Saranno preferiti sistemi che raggiungano l'erogazione della coppia massima a più bassi regimi di funzionamento e che mantengano tale prestazione in un range quanto più ampio del regime di rotazione del motore.
		Consumi di carburante	2	Saranno preferiti sistemi a più basso consumo specifico in condizione di erogazione della coppia massima.
Impianto di frenatura	1	Impianto supplementare	1	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva, l'efficacia del sistema, l'affidabilità del sistema di gestione, eventuali certificazioni CE di conformità.
Manutenzionabilità	3,5	Accessibilità	1	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti della macchina che richiedono manutenzioni più frequenti: controllo e gestione livelli dei liquidi funzionali, impernaggi e boccole/cuscinetti.
		Ergonomia generale	1,5	Saranno preferite situazioni che non presentino elevate densità di installazioni e che consentano conseguentemente una più facile accessibilità ai componenti montati, evitando lo smontaggio di accessori interposti.
		Igiene del lavoro	1	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori della macchina per le operazioni di lavaggio.
Impianto idraulico	1,5	Motore	0,5	Regime di rotazione del motore previsto per il funzionamento dell'attrezzatura. Saranno preferiti sistemi a regime di rotazione più basso.
		Layout	0,3	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee, alla miglior dislocazione degli elementi di protezione anti scoppio sulle tubazioni flessibili, in funzione dell'efficacia della difesa degli operatori.
		Distributori	0,2	Saranno preferiti sistemi che adottino distributori di tipo proporzionale finalizzati al controllo delle velocità dei vari organi in movimento al fine di ridurre urti e scuotimenti.
		Scambi direzionali	0,3	Saranno preferiti sistemi che per l'inversione direzionale dei dispositivi in campo adottino criteri basati sulla posizione dei componenti piuttosto che sull'aumento della pressione a fine corsa.
		Serbatoi olio idraulico	0,2	Saranno preferiti sistemi che prevedano più bassi quantitativi di olio idraulico consentendo di limitare le dimensioni dei serbatoi. Saranno preferiti sistemi che rendano maggiormente agevoli le operazioni di rabbocco e sostituzione dell'olio. Sarà inoltre oggetto di valutazione il livello di accessibilità e la manovrabilità da terra, senza l'ausilio di appositi utensili, della valvola di intercettazione della linea di adduzione olio alle pompe.
Impianto elettrico	2,5	Circuitazioni	0,3	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento; rispetto alle tradizionali circuitazioni elettro-meccaniche cablate, saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di PLC.
		Layout	0,5	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee.
		Grado di protezione	0,5	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione in relazione al posizionamento dei componenti, con particolare riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.
		Supervisione e diagnostica	1,2	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista ed agli operatori a terra dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura in funzione delle condizioni di lavoro in modo da ridurre, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza, l'interazione tra uomo e macchina. Verranno preferiti i sistemi dotati di diagnostica integrata finalizzata all'individuazione delle cause di eventuali malfunzionamenti.
Dispositivi di comando	1,5	Ergonomia	1	Sarà valutata l'ergonomia delle varie postazioni di comando in ordine al posizionamento ed alla conseguente visibilità delle relative zone di controllo.
			0,5	Sarà oggetto di valutazione l'agevolezza di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, joystick, ecc.).

Vasca	10	Criteri costruttivi	2,5	Riguardo al layout della vasca, saranno preferite soluzioni che limitino la presenza di elementi resistenti e delle relative saldature, con riferimento ai punti a maggior sollecitazione (cornice superiore e pareti laterali). Saranno oggetto di valutazione sia la sezione inferiore della vasca, che non dovrà presentare angoli vivi, sia gli elementi atti a garantire l'indeformabilità della stessa. Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Volume netto della vasca	3	Sarà valutato il volume effettivo della vasca, inteso come volume utile a filo vasca al netto degli elementi di copertura del rifiuto (tendalino o similari)
		Sistema di scarico dei rifiuti	2	Saranno oggetto di valutazione i sistemi di ribaltamento della vasca, l'angolo totale di ribaltamento e l'inclinazione dello scivolo nella massima estensione del ribaltamento. Saranno inoltre valutati i tempi di ribaltamento completo della vasca.
		Ancoraggio della vasca al telaio del veicolo	0,5	Saranno preferiti sistemi a maggior numero di punti di ancoraggio e che garantiscano la miglior elasticità dell'accoppiamento.
		Telo di copertura	2	Saranno oggetto di valutazione la qualità del telo, la facilità di movimentazione e di fissaggio sia in posizione tutto aperto che in posizione di riposo.
Portata e dimensioni	6	Ingombri	2	Saranno preferiti i veicoli più compatti riguardo a dimensioni ed ingombri
		Rapporto MTT e PTU	4	Saranno inoltre ritenuti migliori i veicoli che, a parità di MTT, offrano una portata utile più elevata.
Sistema voltacontenitori	9	Criteri costruttivi	1	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva in ordine alla minor presenza di punti di usura (strisciamento, centri di rotazione), l'angolo di ribaltamento del contenitore, l'efficacia del sistema di aggancio. Saranno preferiti sistemi che minimizzino l'ingombro di volume durante la fase di presa/sollevamento/rotazione del contenitore.
		Protezione	2	Saranno preferiti i sistemi che ottimizzino la protezione degli operatori dai rischi di schiacciamento delle mani, di tranciamento degli arti e di afferramento.
		Funzionalità	1	Saranno preferiti sistemi atti ad addolcire le fasi di presa e deposito dei contenitori nonché le fasi terminali della rotazione.
			1,5	Saranno preferiti sistemi che realizzino il ribaltamento del contenitore al termine del ciclo di salita e che comunque evitino la caduta al suolo di rifiuti
			1	Saranno preferiti sistemi che realizzino il ciclo completo di svuotamento nei tempi più contenuti.
			2,5	Saranno valutati i sistemi proposti dai costruttori per l'allestimento, in sagoma, di contenitori a tenuta stagna entro cui conferire la frazione organica e/o altre frazioni di rifiuto raccolte a mezzo mastelli sino a 50 litri. Gli elementi di valutazione saranno, in ordine decrescente, il volume effettivo del sistema proposto, la facilità di montaggio, smontaggio e posizionamento inattivo se mobile e l'altezza da terra del filo di carico.
Proposte migliorative	4		2,5	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione.
			1,5	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la funzionalità e l'utilizzo dell'attrezzatura
	46		sub-totale	valutazione degli elementi di natura qualitativa
Estensione Garanzia	4	telaio	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su telaio offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).
		attrezzatura	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su attrezzatura offerta in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).

SUB-LOTTO 3.1 – SPAZZATRICE IDROSTATICA – 4 MC

Elemento di valutazione	P.max	Argomento	P. parz	Contenuti oggetto della valutazione
Cabina di guida	3,2	Accessibilità	0,5	Saranno valutati i parametri finalizzati a facilitare l'accesso da terra al posto di guida, con particolare riferimento al numero e conformazione dei gradini di accesso alla cabina, alla quota del piano interno, all'angolo di apertura delle portiere, alla presenza e dislocazione degli appigli.
		Ergonomia generale	1	Saranno inoltre oggetto di valutazione gli aspetti connessi con il confort operativo del conducente in ordine alla comodità della seduta, dell'ammortizzazione del sedile di guida e della cabina stessa, della raggiungibilità dei vari dispositivi di comando,.
			0,2	Saranno inoltre oggetto di valutazione gli aspetti connessi con il confort del secondo operatore nella cabina stessa, dello spazio residuo per allocazione strumentazioni varie (soffiatore).
		Visibilità	1	Saranno oggetto della valutazione gli aspetti che assicurano una buona visibilità sia della ambiente circostante, sia della zona di lavoro, inclusa quella sotto macchina
		Igiene del lavoro	0,5	Saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di materiali a basso indice di sporcamento e che risultino facilmente pulibili, con particolare riguardo al pavimento ed alle varie pannellature.
Parametri di guida	1	Guidabilità del veicolo	1	saranno oggetto della valutazione gli aspetti relativi alla guida ed alla manovrabilità della macchina con particolare riferimento alla fase di spazzamento. Sarà valutato il sistema di sospensioni, sia nella fase di spazzamento che nella fase di trasferimento. Sarà oggetto della valutazione il minor diametro minimo di sterzata fra i muri.
Sistema di trazione	5	Motore	2	saranno oggetto di valutazione gli organi che compongono il sistema di trazione (motore e trasmissione) con particolare riguardo agli aspetti dell'elasticità di risposta della macchina nelle varie condizioni di operatività, viabilità e carico. Sarà anche valutato la semplicità delle operazioni di sblocco delle ruote per il traino in caso di avaria.
			1	Sarà oggetto di valutazione la cilindrata e la potenza del motore
			0,5	Saranno preferiti sistemi che raggiungano l'erogazione della coppia massima a più bassi regimi di funzionamento e che mantengano tale prestazione in un range quanto più ampio del regime di rotazione del motore.
		Consumi di carburante	1,5	Saranno preferiti sistemi a più basso consumo specifico in condizione di erogazione della coppia massima.
Impianto frenante	0,8	Impianto frenante	0,8	saranno oggetto di valutazione gli impianti relativi al sistema di frenatura, al freno di stazionamento, ed i relativi organi e componenti, con particolare riguardo all'efficacia, al livello di modulazione del comando di frenatura, allo sforzo sul pedale per l'azionamento.
Manutenzionabilità	5	Accessibilità	1	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti della macchina che richiedono manutenzioni più frequenti: controllo e gestione livelli dei liquidi funzionali, elementi di usura, tenute idrauliche, impernaggi e boccole/cuscinetti.
		Ergonomia generale	1	Saranno preferite situazioni che non presentino elevate densità di installazioni e che consentano conseguentemente una più facile accessibilità ai componenti montati, evitando lo smontaggio di accessori interposti.
		Igiene del lavoro	3	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori della macchina per le operazioni di lavaggio, con particolare riferimento alla zona aspirazione ed al cassone.
Impianto idraulico	1	Layout	1	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee, alla miglior dislocazione degli elementi di protezione anti scoppio sulle tubazioni flessibili, in funzione dell'efficacia della difesa degli operatori.
Impianto elettrico	2,5	Circuitazioni	0,3	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento; rispetto alle tradizionali circuitazioni elettro-meccaniche cablate, saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di PLC.
		Layout	0,5	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee.

		Grado di protezione	0,5	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione in relazione al posizionamento dei componenti, con particolare riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.
		Supervisione e diagnostica	1,2	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista ed agli operatori a terra dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura in funzione delle condizioni di lavoro in modo da ridurre, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza, l'interazione tra uomo e macchina. Verranno preferiti i sistemi dotati di diagnostica integrata finalizzata all'individuazione delle cause di eventuali malfunzionamenti.
Dispositivi di comando	2	Ergonomia	2	saranno oggetto di valutazione gli aspetti relativi al posizionamento delle varie postazioni di comando, con particolare riferimento alla facilità di gestione delle varie fasi operative dell'attrezzatura, dell'intuitività dei sistemi di comando, della qualità dei componenti adottati (cassetti, pulsantaria) e del cablaggio. Sarà oggetto di valutazione l'agevolezza di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, joystick, ecc.). Saranno inoltre valutati positivamente eventuali sistemi di memoria delle funzioni impostate.
Cassone	3	Criteri costruttivi	1	riguardo al layout del cassone, saranno preferite soluzioni che limitino la presenza di elementi resistenti e delle relative saldature. Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (usura, attacco abrasivo/chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Volume netto del cassone	1	Sarà valutato il volume effettivo del cassone, inteso come volume utile al netto dei sistemi collocati al suo interno
		Sistema di scarico dei rifiuti	0,5	Sarà oggetto di valutazione il sistema di scarico con particolare riferimento a tutti gli organi che consentono una completa e agevole espulsione dei rifiuti. Sarà valutata positivamente l'efficacia del sistema, in relazione alla scarico del veicolo senza l'ulteriore intervento dell'operatore da terra. Sarà inoltre valutata l'altezza del filo di scarico per il conferimento all'interno di cassoni scarrabili
		Tenuta idraulica del portellone posteriore	0,5	Sarà oggetto di valutazione la conformazione della tenuta posteriore del cassone, con particolare riferimento alla robustezza ed ai sistemi di tenuta.
Portata e dimensioni	1	Ingombri	0,5	Saranno preferiti i veicoli più compatti riguardo a dimensioni ed ingombri
		Rapporto MTT e PTU	0,5	Saranno inoltre ritenuti migliori i veicoli che, a parità di MTT, offrano una portata utile più elevata.
Sistema di aspirazione	3	Progetto	2	Saranno oggetto di valutazione gli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione complessiva dell'impianto di aspirazione con particolare riferimento all'efficacia, alle tecnologie e soluzioni adottate ed ai materiali impiegati sia nella realizzazione dei condotti che della turbina.
		Conformazione	0,5	Sarà oggetto di valutazione la conformazione della bocca di aspirazione, le dimensioni, l'ampiezza dei movimenti per la raccolta di oggetti voluminosi.
		Protezioni	0,5	Sarà inoltre valutato il sistema costruttivo finalizzato ad evitare danneggiamenti alla bocca di aspirazione per irregolarità del terreno o sporgenze (chiusini e simili)
Sistema di filtraggio e abbattimento polveri	1	Efficacia	1	Saranno valutati i dispositivi per il filtraggio dell'aria e delle polveri aspirate e tutti i dispositivi atti a trattenere le polveri anche sottili ed evitare la reimmissione delle polveri aspirate nell'ambiente
Sistema di umettaggio	3	Efficacia	1	Sarà valutata l'efficacia del sistema di umettaggio e la sua capacità di minimizzare il sollevamento delle polveri originato dall'azione delle spazzole
		Capacità	1	Sarà valutata la capacità del serbatoio dell'acqua e la eventuale presenza del filtro addolcitore
		Autonomia	1	Saranno preferiti sistemi che assicurino una maggiore autonomia operativa mediante efficaci circuiti di filtrazione e riciclo dell'acqua
Sistema spazzante principale	3	Efficacia	2	Saranno oggetto di valutazione gli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione complessiva dell'impianto spazzante principale costituito dal complesso gruppo spazzole, le tecnologie e soluzioni adottate, la qualità dei materiali impiegati
		Protezioni	1	Saranno particolarmente valutati la presenza di sistemi per la

				protezione e l'assorbimento degli urti.
Larghezza di spazzamento	2	Efficacia	2	Sarà valutata la larghezza della pista di spazzamento in modalità operativa con entrambe le spazzole in rotazione. Non sarà conteggiata la pista di spazzamento dovuta ad una eventuale terza spazzola
Sistema di lavaggio	3,5	Progetto	3	Saranno oggetto di valutazione gli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione complessiva dell'impianto di lavaggio, la facilità d'uso e la manovrabilità da parte dell'operatore a terra, i sistemi messi in atto per agevolare l'utilizzo semi intensivo se non adottato il complesso tipo SWEEPY-JET
		Sistemi accessori	0,5	Inoltre sarà oggetto di valutazione la funzionalità del naspo avvolgitubo, i sistemi di srotolamento e rimessa in posizione di non lavoro, la lunghezza del tubo
Proposte migliorative	6		2	Ferme restanti le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione.
			4	Ferme restanti le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la funzionalità e l'utilizzo dell'attrezzatura
	46		sub-totale	valutazione degli elementi di natura qualitativa
Estensione Garanzia	4	telaio	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su telaio offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).
		attrezzatura	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su attrezzatura offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).

SUB-LOTTO 3.2 – SPAZZATRICE IDROSTATICA – 2 MC

Elemento di valutazione	P.max	Argomento	P. parz	Contenuti oggetto della valutazione
Cabina di guida	5	Accessibilità	0,5	Saranno valutati i parametri finalizzati a facilitare l'accesso da terra al posto di guida, con particolare riferimento al numero e conformazione dei gradini di accesso alla cabina, alla quota del piano interno, all'angolo di apertura delle portiere, alla presenza e dislocazione degli appigli.
		Ergonomia generale	1	Saranno inoltre oggetto di valutazione gli aspetti connessi con il confort operativo del conducente in ordine alla comodità della seduta, dell'ammortizzazione del sedile di guida e della cabina stessa, della raggiungibilità dei vari dispositivi di comando,.
		Visibilità	1	Saranno oggetto della valutazione gli aspetti che assicurano una buona visibilità sia della ambiente circostante, sia della zona di lavoro, inclusa quella sotto macchina
		Igiene del lavoro	0,5	Saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di materiali a basso indice di sporcamento e che risultino facilmente pulibili, con particolare riguardo al pavimento ed alle varie pannellature.
Parametri di guida	2	Guidabilità del veicolo	2	saranno oggetto della valutazione gli aspetti relativi alla guida ed alla manovrabilità della macchina con particolare riferimento alla fase di spazzamento. Sarà valutato il sistema di sospensioni, sia nella fase di spazzamento che nella fase di trasferimento.
Sistema di trazione	5	Motore	2	saranno oggetto di valutazione gli organi che compongono il sistema di trazione (motore e trasmissione) con particolare riguardo agli aspetti dell'elasticità di risposta della macchina nelle varie condizioni di operatività, viabilità e carico. Sarà anche valutato la semplicità delle operazioni di sblocco delle ruote per il traino in caso di avaria.
			1	Sarà oggetto di valutazione la cilindrata e la potenza del motore
			0,5	Saranno preferiti sistemi che raggiungano l'erogazione della coppia massima a più bassi regimi di funzionamento e che mantengano tale prestazione in un range quanto più ampio del regime di rotazione del motore.
		Consumi di carburante	1,5	Saranno preferiti sistemi a più basso consumo specifico in condizione di erogazione della coppia massima.

Impianto frenante	1	Sistema di frenatura	1	saranno oggetto di valutazione gli impianti relativi al sistema di frenatura, al freno di stazionamento, ed i relativi organi e componenti, con particolare riguardo all'efficacia, al livello di modulazione del comando di frenatura, allo sforzo sul pedale per l'azionamento.
Manutenzionabilità	3	Accessibilità	1	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti della macchina che richiedono manutenzioni più frequenti: controllo e gestione livelli dei liquidi funzionali, elementi di usura, tenute idrauliche, impernaggi e boccole/cuscinetti.
		Ergonomia generale	1	Saranno preferite situazioni che non presentino elevate densità di installazioni e che consentano conseguentemente una più facile accessibilità ai componenti montati, evitando lo smontaggio di accessori interposti.
		Igiene del lavoro	1	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori della macchina per le operazioni di lavaggio, con particolare riferimento alla zona aspirazione ed al cassone.
Impianto idraulico	1	Layout	1	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee, alla miglior dislocazione degli elementi di protezione anti scoppio sulle tubazioni flessibili, in funzione dell'efficacia della difesa degli operatori.
Impianto elettrico	2	Circuitazioni	0,3	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento; rispetto alle tradizionali circuitazioni elettro-meccaniche cablate, saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di PLC.
		Layout	0,5	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee.
		Grado di protezione	0,5	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione in relazione al posizionamento dei componenti, con particolare riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.
		Supervisione e diagnostica	0,7	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista ed agli operatori a terra dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura in funzione delle condizioni di lavoro in modo da ridurre, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza, l'interazione tra uomo e macchina.
Dispositivi di comando	5	Ergonomia	5	saranno oggetto di valutazione gli aspetti relativi al posizionamento delle varie postazioni di comando, con particolare riferimento alla facilità di gestione delle varie fasi operative dell'attrezzatura, dell'intuitività dei sistemi di comando, della qualità dei componenti adottati (cassetti, pulsantaria) e del cablaggio. Sarà oggetto di valutazione l'agevolezza di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, joystick, ecc.). Saranno inoltre valutati positivamente eventuali sistemi di memoria delle funzioni impostate.
Cassone	3	Criteri costruttivi	1	riguardo al layout del cassone, saranno preferite soluzioni che limitino la presenza di elementi resistenti e delle relative saldature. Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (usura, attacco abrasivo/chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Volume netto del cassone	1	Sarà valutato il volume effettivo del cassone, inteso come volume utile al netto dei sistemi collocati al suo interno
		Sistema di scarico dei rifiuti	0,5	Sarà oggetto di valutazione il sistema di scarico con particolare riferimento a tutti gli organi che consentono una completa e agevole espulsione dei rifiuti. Sarà valutata positivamente l'efficacia del sistema, in relazione alla scarico del veicolo senza l'ulteriore intervento dell'operatore da terra. Sarà inoltre valutata l'altezza del filo di scarico per il conferimento all'interno di cassoni scarrabili
		Tenuta idraulica del portellone posteriore	0,5	Sarà oggetto di valutazione la conformazione della tenuta posteriore del cassone, con particolare riferimento alla robustezza ed ai sistemi di tenuta.
Portata e dimensioni	1	Ingombri	0,5	Saranno preferiti i veicoli più compatti riguardo a dimensioni ed ingombri

		Rapporto MTT e PTU	0,5	Saranno inoltre ritenuti migliori i veicoli che, a parità di MTT, offrano una portata utile più elevata.
Sistema di aspirazione	3	Progetto	2	Saranno oggetto di valutazione gli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione complessiva dell'impianto di aspirazione con particolare riferimento all'efficacia, alle tecnologie e soluzioni adottate ed ai materiali impiegati sia nella realizzazione dei condotti che della turbina.
		Conformazione	0,5	Sarà oggetto di valutazione la conformazione della bocca di aspirazione, le dimensioni, l'ampiezza dei movimenti per la raccolta di oggetti voluminosi.
		Protezioni	0,5	Sarà inoltre valutato il sistema costruttivo finalizzato ad evitare danneggiamenti alla bocca di aspirazione per irregolarità del terreno o sporgenze (chiusini e simili)
Sistema di filtraggio	2	Efficacia	2	Saranno valutati i dispositivi per il filtraggio dell'aria e delle polveri aspirate e tutti i dispositivi atti a trattenere le polveri anche sottili ed evitare la reimmissione delle polveri aspirate nell'ambiente
Sistema di umettaggio	3	Efficacia	1	Sarà valutata l'efficacia del sistema di umettaggio e la sua capacità di minimizzare il sollevamento delle polveri originato dall'azione delle spazzole
		Capacità	1	Sarà valutata la capacità del serbatoio dell'acqua e la eventuale presenza del filtro addolcitore
		Autonomia	1	Saranno preferiti sistemi che assicurino una maggiore autonomia operativa mediante efficaci circuiti di filtrazione e riciclo dell'acqua
Sistema spazzante principale	4	Efficacia	3	Saranno oggetto di valutazione gli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione complessiva dell'impianto spazzante principale costituito dal complesso gruppo spazzole, le tecnologie e soluzioni adottate, la qualità dei materiali impiegati
		Protezioni	1	Saranno particolarmente valutati la presenza di sistemi per la protezione e l'assorbimento degli urti.
Larghezza di spazzamento	2	Efficacia	2	Sarà valutata la larghezza della pista di spazzamento in modalità operativa con entrambe le spazzole in rotazione. Non sarà conteggiata la pista di spazzamento dovuta ad una eventuale terza spazzola
Proposte migliorative	4		2	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione.
			2	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la funzionalità e l'utilizzo dell'attrezzatura
	46		sub-totale	valutazione degli elementi di natura qualitativa
Estensione Garanzia	4	telaio	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su telaio offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).
		attrezzatura	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su attrezzatura offerta in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).

SUB-LOTTO 4.1- VEICOLI SATELLITI A VASCA – 2 MC

Elemento di valutazione	P.max	Argomento	P. parz	Contenuti oggetto della valutazione
Cabina di guida	3	Ergonomia generale	2	Saranno valutate le soluzioni che rendano maggiormente confortevole l'abitabilità della cabina in condizioni di veicolo allestito: facilità della seduta al posto di guida, spazi a disposizione degli operatori, facile accessibilità dei dispositivi di comando dal posto guida tale da contenere i movimenti di avanzamento o rotazione del busto.
		Igiene del lavoro	1	Saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di materiali a basso indice di sporcamento e che risultino facilmente pulibili, con particolare riguardo al pavimento ed alle varie pannellature.
Parametri di guida	3	Guidabilità del veicolo	3	Saranno oggetto della valutazione gli aspetti che rendano una buona guidabilità del veicolo, minor diametro minimo di sterzata fra i muri, contenimento delle misure di lunghezza e larghezza fuori tutto (esclusi specchi retrovisori).

Parametri prestazionali	4	Motore	1	Saranno preferiti sistemi che raggiungano l'erogazione della coppia massima a più bassi regimi di funzionamento e che mantengano tale prestazione in un range quanto più ampio del regime di rotazione del motore.
		Consumi di carburante	3	Saranno preferiti sistemi a più basso consumo specifico in condizione di erogazione della coppia massima.
impianto di frenatura supplementare	1	Impianto supplementare	1	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva, l'efficacia del sistema, l'affidabilità del sistema di gestione, eventuali certificazioni CE di conformità.
Manutenzionabilità	5	Accessibilità	2	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti della macchina che richiedono manutenzioni più frequenti: controllo e gestione livelli dei liquidi funzionali, impernaggi e boccole/cuscinetti.
		Ergonomia generale	2	Saranno preferite situazioni che non presentino elevate densità di installazioni e che consentano conseguentemente una più facile accessibilità ai componenti montati, evitando lo smontaggio di accessori interposti.
		Igiene del lavoro	1	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori della macchina per le operazioni di lavaggio.
Impianto elettrico	4	Circuitazioni	1	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento
		Layout	1	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee.
		Grado di protezione	1	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione in relazione al posizionamento dei componenti, con particolare riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.
		Supervisione e diagnostica	1	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista ed agli operatori dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura in funzione delle condizioni di lavoro in modo da ridurre, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza, l'interazione tra uomo e macchina. Verranno preferiti i sistemi dotati di diagnostica integrata finalizzata all'individuazione delle cause di eventuali malfunzionamenti.
Dispositivi di comando	2	Ergonomia	1,5	Sarà valutata l'ergonomia delle varie postazioni di comando in ordine al posizionamento ed alla conseguente visibilità delle relative zone di controllo.
			0,5	Sarà oggetto di valutazione l'agevolezza di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, joystick, ecc.).
Vasca	20	Criteri costruttivi	4	Riguardo al layout della vasca, saranno preferite soluzioni che limitino la presenza di elementi resistenti e delle relative saldature, con riferimento ai punti a maggior sollecitazione (cornice superiore e pareti laterali). Saranno oggetto di valutazione sia la sezione inferiore della vasca, sia gli elementi atti a garantire l'indeforabilità della stessa. Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Volume netto della vasca	6	Sarà valutato il volume effettivo della vasca, inteso come volume utile a filo vasca al netto degli elementi di copertura del rifiuto (tendalino o similari)
		Sistema di scarico dei rifiuti	2	Saranno oggetto di valutazione i sistemi di ribaltamento della vasca, l'angolo totale di ribaltamento e l'inclinazione dello scivolo nella massima estensione del ribaltamento. Saranno inoltre valutati i tempi di ribaltamento completo della vasca.
		Ancoraggio della vasca al telaio del veicolo	1	Saranno preferiti sistemi a maggior numero di punti di ancoraggio e che garantiscano la miglior elasticità dell'accoppiamento.
		Allestimento vani per NU	7	Saranno valutate le proposte dei costruttori per la realizzazione dei vani attrezzati retrocabina per il contenimento dei materiali di consumo (sacchi e simili); saranno inoltre valutate le proposte costruttive per l'alloggiamento delle scope, pale, ed attrezzi a manico lungo, con sistema di chiusura

Proposte migliorative	4		2	Ferme restanti le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione.
			2	Ferme restanti le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento impianto, osoluzione teso a migliorare la funzionalità e l'utilizzo dell'attrezzatura
	46		sub-totale	valutazione degli elementi di natura qualitativa
Estensione Garanzia	4	telaio	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su telaio offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).
		attrezzatura	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su attrezzatura offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).

SUB-LOTTO 4.2- VEICOLI A PIANALE

Elemento di valutazione	P.max	Argomento	P. parz	Contenuti oggetto della valutazione
Cabina di guida	3	Ergonomia generale	2	Saranno valutate le soluzioni che rendano maggiormente confortevole l'abitabilità della cabina in condizioni di veicolo allestito: facilità della seduta al posto di guida, spazi a disposizione degli operatori, facile accessibilità dei dispositivi di comando dal posto guida tale da contenere i movimenti di avanzamento o rotazione del busto.
		Igiene del lavoro	1	Saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di materiali a basso indice di sporcamento e che risultino facilmente pulibili, con particolare riguardo al pavimento ed alle varie pannellature.
Parametri di guida	3	Guidabilità del veicolo	3	Saranno oggetto della valutazione gli aspetti che rendano una buona guidabilità del veicolo, minor diametro minimo di sterzata fra i muri, contenimento delle misure di lunghezza e larghezza fuori tutto (esclusi specchi retrovisori).
Parametri prestazionali	5	Motore	1	Saranno preferiti sistemi che raggiungano l'erogazione della coppia massima a più bassi regimi di funzionamento e che mantengano tale prestazione in un range quanto più ampio del regime di rotazione del motore.
		Consumi di carburante	4	Saranno preferiti sistemi a più basso consumo specifico in condizione di erogazione della coppia massima.
impianto di frenatura supplementare	1	Impianto supplementare	1	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva, l'efficacia del sistema, l'affidabilità del sistema di gestione, eventuali certificazioni CE di conformità.
Manutenzionabilità	6	Accessibilità	2	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti della macchina che richiedono manutenzioni più frequenti: controllo e gestione livelli dei liquidi funzionali, impernaggi e boccole/cuscinetti.
		Ergonomia generale	2	Saranno preferite situazioni che non presentino elevate densità di installazioni e che consentano conseguentemente una più facile accessibilità ai componenti montati, evitando lo smontaggio di accessori interposti.
		Igiene del lavoro	2	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori della macchina per le operazioni di lavaggio.
Impianto elettrico	4	Circuitazioni	1	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento
		Layout	1	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee.
		Grado di protezione	1	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione in relazione al posizionamento dei componenti, con particolare riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.
		Supervisione e diagnostica	1	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista ed agli operatori dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura in funzione delle condizioni di lavoro in modo da ridurre, fatto salvo il rispetto delle condizioni

				di sicurezza, l'interazione tra uomo e macchina. Verranno preferiti i sistemi dotati di diagnostica integrata finalizzata all'individuazione delle cause di eventuali malfunzionamenti.
Dispositivi di comando	2	Ergonomia	1,5	Sarà valutata l'ergonomia delle varie postazioni di comando in ordine al posizionamento ed alla conseguente visibilità delle relative zone di controllo.
			0,5	Sarà oggetto di valutazione l'agevolezza di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, joystick, ecc.).
Pianale	16	Criteri costruttivi	1	Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Sistema di ribaltamento	0,5	Saranno oggetto di valutazione i sistemi di ribaltamento del pianale, l'angolo totale di ribaltamento
		Ancoraggio della vasca al telaio del veicolo	0,5	Saranno preferiti sistemi a maggior numero di punti di ancoraggio e che garantiscano la miglior elasticità dell'accoppiamento.
		Allestimento del piano	10	Saranno valutate le proposte dei costruttori per la realizzazione del piano, il suo rivestimento ed eventuali dotazioni accessorie
		Allestimento sovra sponde	4	Saranno valutate le proposte dei costruttori per la realizzazione delle sovra sponde amovibili e del kit porta pali anteriore
Proposte migliorative	6		3	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento, impianto o soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione.
			3	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la funzionalità e l'utilizzo dell'attrezzatura
	46		sub-totale	valutazione degli elementi di natura qualitativa
Estensione Garanzia	4	telaio	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su telaio offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).
		attrezzatura	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su attrezzatura offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).

SUB-LOTTO 5.1- AUTOCARRO SCARRABILE

Elemento di valutazione	P.max	Argomento	P. parz	Contenuti oggetto della valutazione
Cabina di guida	5	Accessibilità	1	Saranno valutati i parametri finalizzati a facilitare l'accesso da terra al posto di guida, con particolare riferimento al numero e conformazione dei gradini di accesso alla cabina, alla quota del piano interno, all'angolo di apertura delle portiere, alla presenza e dislocazione degli appigli.
		Ergonomia generale	1	Saranno valutate le soluzioni che rendano maggiormente confortevole l'abitabilità della cabina in condizioni di veicolo allestito: facilità della seduta al posto di guida, spazi a disposizione degli operatori con particolare attenzione alle modalità di realizzazione del terzo posto ove previsto, presenza di appigli e maniglie per gli operatori, sistema di sospensione dei sedili, facile accessibilità dei dispositivi di comando dal posto guida tale da contenere i movimenti di avanzamento o rotazione del busto.
			2	Saranno valutate le soluzioni che rendano maggiormente confortevole la visibilità posteriore dal posto guida tale da contenere i movimenti di avanzamento o rotazione del busto.
		Igiene del lavoro	1	Saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di materiali a basso indice di sporco e che risultino facilmente pulibili, con particolare riguardo al pavimento ed alle varie pannellature.
Parametri di guida	1	Guidabilità del veicolo	1	Saranno oggetto della valutazione gli aspetti che rendano una buona guidabilità del veicolo riguardo alla miglior proporzionalità tra peso ammesso sugli assi e peso effettivo sugli assi in condizioni di pieno carico, minor diametro minimo di sterzata fra i muri.

Parametri prestazionali	6	Motore	3	Saranno preferiti sistemi a maggior potenza motore a parità di MTT.
			2	Saranno preferiti sistemi che raggiungano l'erogazione della coppia massima a più bassi regimi di funzionamento e che mantengano tale prestazione in un range quanto più ampio del regime di rotazione del motore.
		Consumi di carburante	1	Saranno preferiti sistemi a più basso consumo specifico in condizione di erogazione della coppia massima.
Manutenzionabilità	3	Accessibilità	1	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti della macchina e della attrezzatura che richiedono manutenzioni più frequenti.
		Ergonomia generale	1	Saranno preferite situazioni che non presentino elevate densità di installazioni e che consentano conseguentemente una più facile accessibilità ai componenti montati, evitando lo smontaggio di accessori interposti.
		Igiene del lavoro	1	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori della macchina per le operazioni di lavaggio.
Impianto idraulico	1,5	Funzionamento	0,5	Regime di rotazione del motore previsto per il funzionamento dell'attrezzatura. Saranno preferiti sistemi a regime di rotazione più basso.
		Layout	0,5	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza, alla razionalità dell'esecuzione e alla sicurezza d'uso. Valutata positivamente l'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento).
		Serbatoi olio idraulico	0,5	Saranno preferiti sistemi che prevedano più bassi quantitativi di olio idraulico consentendo di limitare le dimensioni dei serbatoi. Saranno preferiti sistemi che rendano maggiormente agevoli le operazioni di rabbocco e sostituzione dell'olio.
Impianto elettrico	3,5	Circuitazioni	0,5	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento; saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di PLC.
		Layout	0,5	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza, alla razionalità dell'esecuzione e alla sicurezza d'uso. Valutata positivamente l'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento).
		Grado di protezione	1	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione dei componenti, con particolare riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.
		Diagnostica	1,5	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista ed agli operatori a terra dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza. Verranno preferiti i sistemi dotati di diagnostica finalizzata all'individuazione delle cause di eventuali malfunzionamenti.
Dispositivi di comando	2	Ergonomia	1	Sarà valutata l'ergonomia delle varie postazioni di comando in ordine al posizionamento ed alla conseguente visibilità delle relative zone di controllo.
			1	Sarà oggetto di valutazione l'agevolezza di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, telecomandi, joystick, ecc.).
Portata e dimensioni	6	Ingombri	3	Saranno preferiti i veicoli più compatti riguardo a dimensioni ed ingombri
		Rapporto MTT e PTU	3	Saranno inoltre ritenuti migliori i veicoli che, a parità di MTT, offrano una portata utile più elevata.
Attrezzatura	12	Criteri costruttivi	4	saranno preferite soluzioni che limitino la presenza di elementi resistenti e delle relative saldature, con riferimento ai punti a maggior sollecitazione; la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Sicurezza	3	Saranno oggetto di valutazione i sistemi di scarramento in ordine agli accorgimenti messi in atto al fine di garantire le operazioni in regime di massima sicurezza.
			3	Saranno oggetto di valutazione gli accorgimenti messi in atto al fine di garantire le operazioni di trasporto in regime di massima sicurezza.
		Ancoraggio attrezzatura al telaio del veicolo	2	Saranno preferiti sistemi a maggior numero di punti di ancoraggio e che garantiscano la miglior elasticità dell'accoppiamento.

Proposte migliorative	6		3	Ferme restanti le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione.
			3	Ferme restanti le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento, impianto o soluzione teso a migliorare la funzionalità e l'utilizzo dell'attrezzatura
	46		sub-totale	valutazione degli elementi di natura qualitativa
Estensione Garanzia	4	telaio	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su telaio offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).
		attrezzatura	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su attrezzatura offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).

SUB-LOTTO 5.2– RIMORCHIO SCARRABILE

Elemento di valutazione	P.max	Argomento	P. parz	Contenuti oggetto della valutazione
Funzionalità di sistema	14	Criteri costruttivi	5	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva in ordine alla minor presenza di punti di usura (strisciamento, centri di rotazione). Saranno preferiti sistemi che minimizzino l'ingombro di volume durante la fase di non impiego e trasferimento.
		Protezione	3	Saranno preferiti i sistemi che ottimizzino la protezione degli operatori dai rischi di schiacciamento delle mani, di tranciamento degli arti.
		Funzionalità	2	Saranno preferiti sistemi atti ad addolcire le fasi iniziali e terminali del movimento e ad assicurare sollevamenti e discese senza scossoni.
		Portata	3	Saranno ritenute migliori le attrezzature che assicurino una capacità di portata più elevata
			1	Saranno preferiti sistemi che realizzino il ciclo completo da posizione di riposo e movimentazione e successivo riposizionamento per il trasferimento nei tempi più contenuti.
Parametri di guida	4	Guidabilità del veicolo	4	Saranno oggetto della valutazione gli aspetti che rendano una buona guidabilità del rimorchio riguardo alla miglior proporzionalità tra peso ammesso sugli assi e peso effettivo sugli assi in condizioni di pieno carico e le facilitazioni di aggancio alla motrice.
Manutenzionabilità	3	Accessibilità	1	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti di movimento e della attrezzatura che richiedono manutenzioni più frequenti.
		Ergonomia generale	1	Saranno preferite situazioni che non presentino elevate densità di installazioni e che consentano conseguentemente una più facile accessibilità ai componenti montati, evitando lo smontaggio di accessori interposti.
		Igiene del lavoro	1	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori del rimorchio per le operazioni di lavaggio.
Impianto idraulico	2	Layout	1	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza, alla razionalità dell'esecuzione e alla sicurezza d'uso. Valutata positivamente l'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento).
		Serbatoi olio idraulico	1	Saranno preferiti sistemi che prevedano più bassi quantitativi di olio idraulico consentendo di limitare le dimensioni dei serbatoi. Saranno preferiti sistemi che rendano maggiormente agevoli le operazioni di rabbocco e sostituzione dell'olio.
Impianto elettrico	4	Circuitazioni	1	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento; saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di PLC.
		Layout	0,5	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza, alla razionalità dell'esecuzione e alla sicurezza d'uso. Valutata positivamente l'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento).
		Grado di protezione	1	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione dei componenti, con particolare riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo e alla trasmissione della segnaletica veicolare.

		Diagnostica	1,5	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza.
Dispositivi di comando	3	Ergonomia	1	Sarà valutata l'ergonomia delle varie postazioni di comando in ordine al posizionamento ed alla conseguente visibilità delle relative zone di controllo.
			2	Sarà oggetto di valutazione l'agevolezza di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, telecomandi, joystick, ecc.).
Attrezzatura	10	Criteri costruttivi	4	saranno preferite soluzioni che limitino la presenza di elementi resistenti e delle relative saldature, con riferimento ai punti a maggior sollecitazione; la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura,); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Sicurezza	2	Saranno oggetto di valutazione i sistemi di scarramento in ordine agli accorgimenti messi in atto al fine di garantire le operazioni in regime di massima sicurezza.
			2	Saranno oggetto di valutazione gli accorgimenti messi in atto al fine di garantire le operazioni di trasporto in regime di massima sicurezza.
		Ancoraggio attrezzatura al telaio del veicolo	2	Saranno preferiti sistemi a maggior numero di punti di ancoraggio e che garantiscano la miglior elasticità dell'accoppiamento.
Proposte migliorative	6		3	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione.
			3	Ferme restando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento, impianto o soluzione teso a migliorare la funzionalità e l'utilizzo dell'attrezzatura
	46		sub-totale	valutazione degli elementi di natura qualitativa
Estensione Garanzia	4	telaio	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su telaio offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).
		attrezzatura	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su attrezzatura offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).

SUB-LOTTO 5.3- PIANALE

Elemento di valutazione	P.max	Argomento	P. parz	Contenuti oggetto della valutazione
Cabina di guida	3,5	Ergonomia generale	1	Saranno valutate le soluzioni che rendano maggiormente confortevole l'abitabilità della cabina in condizioni di veicolo allestito: facilità della seduta al posto di guida, spazi a disposizione degli operatori, facile accessibilità dei dispositivi di comando dal posto guida tale da contenere i movimenti di avanzamento o rotazione del busto.
		Igiene del lavoro	0,5	Saranno preferite soluzioni che prevedano l'impiego di materiali a basso indice di sporco e che risultino facilmente pulibili, con particolare riguardo al pavimento ed alle varie pannellature.
Parametri di guida	2	Guidabilità del veicolo	2	Saranno oggetto della valutazione gli aspetti che rendano una buona guidabilità del veicolo, minor diametro minimo di sterzata fra i muri, contenimento delle misure di lunghezza e larghezza fuori tutto (esclusi specchi retrovisori).
Parametri prestazionali	3	Motore	1	Saranno preferiti sistemi che raggiungano l'erogazione della coppia massima a più bassi regimi di funzionamento e che mantengano tale prestazione in un range quanto più ampio del regime di rotazione del motore.
		Consumi di carburante	2	Saranno preferiti sistemi a più basso consumo specifico in condizione di erogazione della coppia massima.
Manutenzionabilità	3,5	Accessibilità	1	Sarà valutato positivamente l'aspetto della facilità di accesso ai punti della macchina che richiedono manutenzioni più frequenti: controllo e gestione livelli dei liquidi funzionali, impernaggi e boccole/cuscinetti.

		Ergonomia generale	1,5	Saranno preferite situazioni che non presentino elevate densità di installazioni e che consentano conseguentemente una più facile accessibilità ai componenti montati, evitando lo smontaggio di accessori interposti.
		Igiene del lavoro	1	Sarà valutata positivamente la facilità di accesso ai vari settori della macchina per le operazioni di lavaggio.
Impianto elettrico	2	Circuitazioni	0,5	Saranno valutate positivamente le soluzioni impiantistiche che semplifichino i cablaggi e facilitino la diagnostica in caso di anomalie di funzionamento
		Layout	0,5	Sarà oggetto di valutazione la realizzazione dei cablaggi in ordine all'accuratezza ed alla razionalità dell'esecuzione, all'adozione di sistemi di protezione dei tratti esposti (urti, calore, sfregamento, azione dei rifiuti), alla qualità/robustezza e distribuzione dei supporti delle linee.
		Grado di protezione	0,5	Saranno preferite le soluzioni a più alto livello di protezione in relazione al posizionamento dei componenti, con particolare riferimento ai quadri elettrici ed alle postazioni di comando in campo.
		Supervisione e diagnostica	0,5	Saranno oggetto di valutazione le soluzioni adottate al fine di rendere il miglior livello di supervisione all'autista ed agli operatori dello stato di funzionamento dell'attrezzatura; saranno preferite soluzioni che aumentino il livello di automazione dell'attrezzatura in funzione delle condizioni di lavoro in modo da ridurre, fatto salvo il rispetto delle condizioni di sicurezza, l'interazione tra uomo e macchina.Verranno preferiti i sistemi dotati di diagnostica integrata finalizzata all'individuazione delle cause di eventuali malfunzionamenti.
Dispositivi di comando	1,5	Ergonomia	1	Sarà valutata l'ergonomia delle varie postazioni di comando in ordine al posizionamento ed alla conseguente visibilità delle relative zone di controllo.
			0,5	Sarà oggetto di valutazione l'agevolezza di attivazione dei vari dispositivi installati (pulsanti, telecomandi, joystick, ecc.).
Pianale	4	Criteri costruttivi	1	Saranno oggetto di valutazione: la qualità degli acciai impiegati e la relativa ubicazione in funzione delle sollecitazioni esistenti (deformazioni, usura, attacco chimico da parte dei rifiuti); la regolarità di esecuzione delle saldature, la robustezza delle giunzioni e delle cerniere esistenti.
		Sistema di ribaltamento	1	Saranno oggetto di valutazione i sistemi di ribaltamento del pianale, l'angolo totale di ribaltamento
		Ancoraggio della vasca al telaio del veicolo	0,5	Saranno preferiti sistemi a maggior numero di punti di ancoraggio e che garantiscano la miglior elasticità dell'accoppiamento.
		Allestimento sovra sponde	1,5	Saranno valutate le proposte dei costruttori per la realizzazione delle sovra sponde amovibili e del kit porta pali anteriore
Pedana sollevatrice	7,5	Criteri costruttivi	2	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva in ordine alla minor presenza di punti di usura (strisciamento, centri di rotazione). Saranno preferiti sistemi che minimizzino l'ingombro di volume durante la fase di non impiego e trasferimento. .
		Protezione	3	Saranno preferiti i sistemi che ottimizzano la protezione degli operatori dai rischi di schiacciamento delle mani, di tranciamento degli arti e di afferramento.
		Funzionalità	1	Saranno preferiti sistemi atti ad addolcire le fasi iniziali e terminali del movimento e ad assicurare sollevamenti e discese senza scossoni.
		Capacità di sollevamento	1	Saranno ritenute migliori le attrezzature che assicurino una capacità di sollevamento più elevata
0,5	Saranno preferiti sistemi che realizzino il ciclo completo da posizione di riposo e movimentazione e successivo riposizionamento per il trasferimento nei tempi più contenuti.			
Gru caricatrice	14	Criteri costruttivi	4	Saranno oggetto di valutazione: la robustezza complessiva del sistema, la semplicità costruttiva in ordine alla minor presenza di punti di usura (strisciamento, centri di rotazione). Saranno preferiti sistemi che minimizzino l'ingombro di volume durante la fase di non impiego e trasferimento. .
		Protezione	3	Saranno preferiti i sistemi che ottimizzano la protezione degli operatori dai rischi .
		Funzionalità	1	Saranno preferiti sistemi atti ad addolcire le fasi iniziali e terminali del movimento e ad assicurare sollevamenti e discese senza scossoni.
		Capacità di sollevamento	2	Saranno ritenute migliori le attrezzature che assicurino una capacità di sollevamento più elevata
3	Saranno ritenute migliori le attrezzature che assicurino una capacità di sbraccio più elevata			

			1	Saranno preferiti sistemi che realizzino il ciclo completo da posizione di riposo al successivo riposizionamento per il trasferimento nei tempi più contenuti.
Proposte migliorative	5		3	Ferme restanti le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento/impianto/soluzione teso a migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle macchine e nella loro manutenzione.
			2	Ferme restanti le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato, sarà valutato positivamente ogni ulteriore accorgimento, impianto, o soluzione teso a migliorare la funzionalità e l'utilizzo dell'attrezzatura
	46		sub- totale	valutazione degli elementi di natura qualitativa
Estensione Garanzia	4	telaio	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su telaio offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).
		attrezzatura	2	Saranno attribuiti nr. 0,5 punto per ogni semestre di garanzia globale su attrezzatura offerto in più rispetto al minimo richiesto dal Capitolato. Ciò fino al raggiungimento dei 2 punti massimi attribuibili al massimo periodo di 24 mesi (4 semestri).